

Esploriamo le Valli mirandolesi in bici

Tre itinerari alla portata di tutti per pedalare e andare alla scoperta di zone ricche di fascino

Niente scuse: da queste parti l'asperità più elevata da superare al massimo è un argine o un cavalcavia. Tradotto: solo la pigrizia può privarvi di una piacevole scampagnata in bicicletta. Appena sarà possibile muoversi con maggiore libertà le Valli mirandolesi ci aspettano con colori, suoni, orizzonti e tanta natura. Le Valli si prestano bene ad essere visitate "con lentezza" su di una comoda bicicletta, il mezzo green perfetto per attraversare l'ampiezza di questi luoghi in totale tranquillità, "perdendo tempo" e lasciandoci avvolgere dalla ricchezza di questo territorio. Per favorire una fruibilità del territorio rispettosa dell'ambiente e dei proprietari terrieri che hanno realizzato le rinaturalizzazioni, sono stati proposti 3 itinerari di diversa lunghezza che ci potranno far scoprire i diversi aspetti delle Valli.

Partendo dal Barchessone Vecchio di San Martino Spino, appena lo si potrà aprire e, approfittando del servizio noleggio gratuito di biciclette offerto dal Comune di Mirandola, si potrà seguire il percorso più breve riconoscibile dalle visibili frecce gialle e denominato i Barchessoni perché pedalando per circa 11 km su strade per lo più sterrate si potranno raggiungere e scoprire i tre Barchessoni rimasti ossia il Barchessone Vecchio, il Barbieri e il Portovecchio.

Con le frecce viola viene invece segnalato il percorso detto Birdwatching in Valle lungo circa 31



km con partenza sempre dal Barchessone Vecchio e che ci permetterà di visitare le Valli nelle sue diverse versioni naturali tra boschetti, macchie e radure e

zone umide. Infine, il percorso più lungo, oltre 43 km, chiamato la Valle dei dossi e delle acque, riconoscibile dalle frecce di color fucsia. *A.pi*

Un progetto di promozione con tanti attori importanti per un unico obiettivo comune

Un progetto voluto dal Comune e in particolare dall'assessore **Fabrizio Gandolfi** che ha sottolineato: "Si tratta un ulteriore passo in avanti sulla strada della valorizzazione e promozione turistica. Determinante è stata la collaborazione di Aziende Agricole come la Coop. Focherini, le Aziende Braga Fausto e La Spighetta, di Associazioni come la Società Ciclistica mirandolese 1903 e la Polisportiva Quarantolese che si sono messe a disposizione della comunità per potenziare la fruibilità dell'area in modo sostenibile e del CEAS La Raganella che continua, col Comune, a credere nel valore del proprio territorio."



Pedalare senza lasciare traccia del proprio passaggio



Anche le aree attraversate dai tre percorsi ciclabili si fondano su delicati equilibri che l'uomo deve sempre impegnarsi a rispettare per non lasciare traccia del proprio passaggio. Per poter visitare le Valli in modo sostenibile e rispettoso dobbiamo perciò sempre ricordarci che per la loro ricchezza in biodiversità sono tutelate sia

sotto il profilo naturalistico (innanzi tutto dalla Rete Natura 2000 dell'Unione Europea) sia sotto quelli storico-archeologico ed architettonico. Occorre quindi per poter trascorrere una bella esperienza seguire poche e semplici regole come: attenersi e seguire gli itinerari proposti su strade ghiaiate, sterrate e in parte asfaltate, di proprietà pubblica ma anche privata, senza avvicinarsi e disturbare gli animali presenti, rispettare tutti i diritti dei proprietari dei terreni attraversati rispettando tutti i regolamenti e i divieti presenti.

Una mappa scaricabile dal sito www.terredeipico.it



Il piacere della scoperta slow, con un impegno fisico affrontabile da chiunque, senza il timore di perdersi. Grazie, infatti, ad una segnaletica nuovissima e facilmente leggibile è possibile scegliere il percorso preferito senza mai avere il dubbio della direzione da seguire. Per i più avventurosi - in ogni caso non serve la bussola per orientarsi - c'è anche la possibilità di scaricare e stampare una dettagliata cartina che riporta oltre ai tre percorsi ciclabili e all'indicazione dei maggiori punti di interesse, anche il tratto della Ciclovia del Sole di recente inaugurata. La cartina può essere visualizzata sul sito dedicato alle terre dei Pico collegandosi all'indirizzo:

www.terredeipico.it/percorsi/esploriamo-in-bicicletta-le-valli-mirandolesi



LETTERE ALLA REDAZIONE

IL MIO GRAZIE AL PERSONALE DELLA CASA PROTETTA CISA DI MIRANDOLA

Vorrei, attraverso le pagine dell'Indicatore Mirandolese, fare un sentito ringraziamento a tutto il personale della casa protetta Cisa di Mirandola.

Ai dirigenti, dottori, infermieri, OSS, animatori e quant'altro, per le cure amorevoli prestate alla mia mamma Galavotti Luisa, recentemente scomparsa. Spesso passa lo stereotipo che le Case Protette siano un parcheggio che le famiglie adottano per i loro cari bisognosi di cure, senza tenere conto che le motivazioni di certe scelte non sono prive di sofferenze interiori o situazioni delicate. Io e la mia famiglia abbiamo toccato con mano quanta umanità, professionalità e dedizione vengono date ai nostri anziani al Cisa. La struttura,

come tante altre, ha passato momenti drammatici a causa del Covid e ora, solo grazie all'abnegazione del personale nel loro insieme, dobbiamo constatare una situazione di sollievo. Un ringraziamento particolare però, rivolgo a Davide Bautti che ha animato, gioito e amato mia mamma e ogni altro ospite, con una sensibilità e generosità che è degna di una nobiltà d'animo. Come Società di Francia Corta abbiamo cercato, finché è stato possibile, di organizzare ed allietare giornate di festa, che promettiamo, appena tutto tornerà alla normalità, torneremo a fare. È una promessa che, come presidente della società, mi impegno a mantenere. Grazie.

Elvino Castellazzi

ARRIVA DA SAN MARTINO SPINO UNA PROPOSTA PER RICORDARE IL DOTTOR GIOVANNI REGGIANI

Gentile Redazione,

a due anni dalla scomparsa desideriamo ricordare il dottor Giovanni Reggiani (1926-2019), già medico pediatra a San Martino Spino, già organizzatore nell'Asl modenese e tra i fondatori e direttore dell'Hesperia Hospital di Modena. Un uomo di grande umanità, un professionista eccezionale. Nella frazione mirandolese, dove operò da medico pediatra, assieme alla moglie Mariangela, in via Menafoglio, si vorrebbe fosse a lui intitolato con una targa il campetto recintato dal Comune per rendere più sicuri i bambini e dotato dalla società di calcio di adeguate porte. *Sergio Poletti*



MIRANDOLA

Cinquanta chilometri di pianura, pedalando senza fatica, lontano dal traffico e dai rumori della città

Si parte da **Mirandola** e dopo 10 km s'incontra **San Felice** ex feudo della Grancontessa Matilde di Canossa tra architetture tardo medievali, palazzi signorili e ville suburbane di inizio Novecento. Altri 4,5 km per arrivare a **Camposanto** con le splendide residenze padronali del XVIII secolo che s'affacciano sulla riva sinistra del fiume Panaro.

La stazione ferroviaria è curiosamente posizionata sopra il ponte che attraversa il fiume e lì si possono ammirare oltre 20 murales, realizzati negli ultimi anni: un museo a cielo aperto. Dopo 7,5 km si arriva poi in territorio bolognese a **Crevalcore** con il bel centro storico porticato, chiuso tra due porte e il Teatro Comunale (ora inagibile dopo il terremoto del 2012). Con una piccola deviazione si può visitare anche **Sant'Agata Bolognese**: insediamento tipico della Bassa

emiliana fondata nel 1189 sotto l'imperatore Federico Barbarossa, dove poter ammirare il teatro storico intitolato a Ferdinando Bibiena e la Piazzetta Ferruccio Lamborghini. A 9 km da Crevalcore c'è **San Giovanni in Persiceto** con l'alta torre civica, la chiesa di Sant'Apollinare e il complesso conventuale di San Francesco e il Teatro Comunale del 1795. Il tracciato tocca anche il territorio di **Anzola** con le antiche pievi medievali (la chiesa dei Santi Pietro e Paolo e la Torre di Re Enzo) e il museo che raccoglie i resti di un villaggio dell'età del bronzo, prima di arrivare a **Sala Bolognese** dove è possibile fare un suggestivo giro tra i maceri circondati da olmi e salici bianchi sulle sponde dei fiumi Samoggia, Lavino e Reno, e l'affascinante rete di canali e infrastrutture idrauliche del Consorzio della Bonifica Renana.



L'OPINIONE DEL SINDACO ALBERTO GRECO

"È indubbiamente una giornata importante e come primo cittadino di Mirandola non posso nascondere la mia felicità. La Ciclovía del Sole inaugurata ufficialmente oggi, attraversa per circa 10 chilometri il nostro territorio, affiancata dalla ferrovia in parallelo. Un aspetto questo che, se guardiamo al turismo, ai visitatori

o anche ai semplici cicloamatori rappresenta più di un'opportunità. Da un lato interconnettendosi ad altri percorsi ciclabili già presenti offre nuove possibilità di andare alla scoperta del territorio; dall'altro la promozione dello stesso e di quanto di meglio ha da offrire per conoscerlo dal punto di vista culturale, storico, artistico, ambientale, commerciale

ed enogastronomico. Rimangono purtroppo carenti dal punto di vista della viabilità ordinaria, mancando ancora quelle infrastrutture più che mai indispensabili per l'indotto manifatturiero e produttivo. Mentre grazie anche alla Ciclovía del Sole abbiamo fatto un importante balzo in avanti, ponendoci come punto di riferimento per le due ruote e la mobilità dolce."

Giovani e identità culturale, i temi che ispirano i progetti presentati dall'Assessorato alla Cultura

Uno sforzo congiunto che ha fatto leva su una solida rete presente sul territorio. C'è prima di tutto questo dietro, soprattutto, dentro i progetti, che hanno visto, a vario titolo, protagonista l'Assessorato alla cultura del Comune di Mirandola. In totale una decina: di per sé un risultato molto rilevante dato che il Comune di Mirandola, viste le sue dimensioni, non può contare su un ufficio delegato a queste attività. "Intendo fare una premessa importante: i progetti che abbiamo presentato sono concreti e tangibili e in alcuni casi danno continuità ad iniziative già, almeno in parte, avviate. Qualora alcuni non dovessero ricevere sostegni economici esterni, cosa che ovviamente mi auguro non accada, saranno ugualmente sviluppati sia pure con disponibilità minore - sottolinea con soddisfazione **Marina Marchi, Assessore alla Cultura del Comune di Mirandola**, deus ex machina di questo intenso, ma spesso poco conosciuto, lavoro di coordinamento. **C'è un filo rosso che in qualche modo unisce i vari progetti presentati?** "Certamente sì. Per non disperdere le risorse

abbiamo fatto delle scelte molto precise. Ci siamo concentrati sulla valorizzazione della identità territoriale e culturale e sui giovani che, è utile ricordarlo sempre, sono il nostro futuro". **Ci può fare qualche esempio?** "Cito prima di tutto la candidatura al bando del Ministero delle politiche giovanili "Fermenti in comune". Mirandola si è proposta come capofila del progetto "Crescere e formarsi pedalando lungo la Ciclovía del Sole". Hanno aderito come partner i Comuni vicini che si trovano sull'asse della ciclovía, mentre si sono aggregati Uisp per la parte sportiva, AESS ed Aimag per la sostenibilità ambientale e la Fondazione Cassa di Risparmio che investe così sui giovani. L'associazione giovanile che ci ha sostenuto è "One team" e tra quelle culturali del territorio "La nostra Mirandola". L'obiettivo è formare dei giovani sui temi e sulle professionalità necessarie per rendere la ciclovía una opportunità di lavoro e promozione". **C'è qualche progetto per ricordare Giovanni Pico?** "C'è 'PicoSofia' che ha lo scopo di diffondere il pensiero di Giovanni

Pico tra gli studenti e di sviluppare il pensiero critico. Il progetto è stato ampliato con una parte artistica che proporremo in caso di vittoria del Bando. Si tratterà di realizzare le panchine pichiane, con frasi o disegni ispirati al percorso filosofico in atto nelle scuole." **Insomma, un raggio d'azione molto ampio, qualche altro esempio?** "Come ufficio cultura abbiamo presentato un progetto per "Mirandola galleria a cielo aperto", dal titolo "A riveder le stelle" che ha visto la partecipazione del "Centro internazionale di cultura Giovanni Pico della Mirandola". Il contesto è quello di un centro storico in gran parte colpito dal sisma del 2012. Nell'attesa che la ricostruzione compia il suo corso, i cantieri possono costituire le basi e i supporti per la creazione di opere di arte contemporanea (street art, installazioni), che, grazie ai temi proposti, rinverdiscono la memoria di un glorioso passato." **Ci sono anche progetti rivolti al terzo settore?** "Il Comune è coinvolto in tre progetti. Il primo, presentato da Uisp e Cup di Mirandola, si intitola "12.22 Dal terremoto alla DAD: Così



lontani così vicini!". Un secondo progetto, presentato dall'Associazione APS Rulli Frulli, insieme con Arcadarte e la scuola Montanari, ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sull'educazione civica. Il terzo si chiama "Con i Bambini" ed è stato presentato dalla scuola del Portico, in collaborazione con noi e la scuola media Montanari. La finalità principale è prevenire la dispersione scolastica." **Davvero tanta carne al fuoco.** "Soprattutto tante idee e una rete di relazioni molto dinamica" conclude l'Assessore alla Cultura Marina Marchi.

Vigili del Fuoco Mirandola: 2021 già all'insegna del super-lavoro per gli angeli custodi dell'emergenza

Il Capo del distaccamento Graziano Bosi Bernardi: "Non siamo eroi ma volontari con passione al servizio della propria comunità"

Quasi 200 interventi nel corso del 2020 su tutti i fronti dell'emergenza: dagli incidenti stradali agli incendi, dai soccorsi in caso di alluvione al salvataggio di animali. Se lo scorso anno è stato impegnativo, i primi tre mesi del 2021, per i Vigili del Fuoco del distaccamento di Mirandola, non sono stati da meno. Anzi. La cronaca li vede sempre protagonisti. Nelle ultime due settimane li abbiamo visti impegnati a Concordia per liberare dall'abitacolo di un'auto ribaltata una persona rimasta coinvolta in un incidente stradale in via Don Minzoni e, per una notte intera, a domare le fiamme generate in un grande deposito di legname in località Vallalta. Un servizio fondamentale per la sicurezza della comunità mirandolese e per l'intero territorio, che nell'Area Nord

vede altri due distaccamenti, a San Felice sul Panaro e Finale Emilia. Riferimenti per la popolazione nelle grandi emergenze, dal sisma alla recente alluvione del 6 dicembre che ha colpito Nonantola. Un presidio, quello mirandolese, che conta sulla forza e sull'impegno di Vigili del Fuoco volontari. Sono 24 quelli a disposizione, circa 15 quelli operativi. Coordinati dal Capo distaccamento Graziano Bosi Bernardi, alla guida del nucleo mirandolese di fatto fin dalla sua creazione, nel 2007. Diviso tra il lavoro come responsabile in una grande azienda del biomedicale a Medolla e l'attività volontaria di grande responsabilità, lo incontriamo nel pomeriggio prima del turno serale, quello che i volontari a Mirandola garantiscono in presenza direttamente presso la sede provvisoria di via Montorsi.

Come siete organizzati?

"Essendo volontari, durante il giorno, quando molti di noi sono impegnati nel lavoro, veniamo contattati in caso di emergenza dal Comando provinciale. Siamo organizzati per creare squadre operative, di almeno 5 persone, per intervenire. Durante la sera e il fine settimana garantiamo una squadra operativa in sede."

Come avvengono le richieste di intervento?

"Direttamente dal comando provinciale di Modena, dove arrivano tutte le richieste attraverso i numeri di emergenza e dove vengono attivati i distaccamenti e le squadre sul territorio, sulla base della tipologia di intervento e luogo dell'intervento stesso. A seconda



Foto scattata nel periodo pre-Covid

della complessità possiamo gestire gli interventi in autonomia, ovvero direttamente sul nostro territorio, come succede in circa il 50% dei casi, o fungendo da supporto a squadre specializzate."

Un esempio?

"Il soccorso ad un mezzo caduto in acqua o in un incidente che coinvolge un trasporto di merce pericolosa. Si tratta di casi in cui le unità del distaccamento predispongono e mettono in sicurezza l'area di intervento in cui agiranno le squadre specializzate, come sommozzatori nel primo caso o per incendi con sostanze speciali o pericolose nel secondo caso. Ognuno di noi ha comunque una formazione di base ampia che gli consente di agire in autonomia per gestire, in squadra, diversi scenari."

Che mezzi avete a disposizione?

"Quelli normalmente garantiti ai distaccamenti come dotazione di base: un'autopompa, un mezzo

attrezzato Defender dotato dell'equipaggiamento antincendio ed un carrello rimorchio con l'attrezzatura di vario tipo."

È possibile sostenere i Vigili del Fuoco?

"Sì, ogni distaccamento ha la possibilità di creare delle cosiddette Odv, Organizzazioni di volontariato autorizzate direttamente o attraverso l'organizzazione di diverse iniziative, a raccogliere fondi da destinare al distaccamento. A Mirandola ne è stata creata una molto attiva." Nel frattempo, per i Vigili del Fuoco di Mirandola e per il Comune è iniziato il conto alla rovescia che divide dalla realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco che sostituirà l'attuale sede provvisoria in via Montorsi. I lavori dovrebbero concludersi entro il mese di gennaio 2022. Per chiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco in carattere di urgenza è opportuno chiamare il 115 o il numero unico 112.



NUOVA **Ypsilon** HYBRID ECOCHIC
L'ELEGANZA CHE TI LIBERA.

NUOVA YPSILON HYBRID DA 95€ AL MESE PER I PRIMI 12 MESI* E ZERO ANTICIPO.
FINO AL 30 APRILE IN CASO DI PERMUTA E ROTTAMAZIONE. *E POI 84 MESI DA 174€.

Offerta valida fino al 30 Aprile 2021 in caso di permuta e rottamazione. Es: Ypsilon Silver Hybrid 1.0 70kw - prezzo IPT e contributo PRU esclusi listino €75.100, prezzo €12.500, oppure €11.000 solo con finanziamento. *Contributo Fiscale di FCA Bank. Es. Finanziamento #Wardlogger. Anticipo € 0 - durata 96 mesi, prime 12 rate mensili di €94,42 + successive 84 rate mensili di €173,25 (incl. spese successi SERR €15,5/mese). Importo Totale del Credito €11.807,29 (incluso spese istruttoria €205, bolli €18, servizio mercato €200, Piacenza Pneumatici €98,29, Interessi €2.142,80). Spese invio e deposito cartaceo €100. Importo Totale Davanti €15.713,96. - TAN fisso 0,89%, bollo ammortamento rata - 74€3,32%. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Documenti presentarsi all'associato in Concessionaria e sul sito FCA Bank. *Trasparenza: il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale agente per gli interventi all'acquisto dei suoi prodotti sui mercati finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le immagini della macchina sono di pura fantasia, ritirate in ambienti chiusi al pubblico. Caratteristiche tecniche possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante Lancia Ypsilon Hybrid Euro 6d-Fiscali 5/10€ km: 5,4 - 5,2 emissioni CO₂ (g/km): 123 - 128. Valori omologati in base al metodo di misurazione/comparazione nel ciclo misto WLTP, aggiornati al 20/03/2021 e relativi a litri consumati. FCA BANK

D&G
motors

Mirandola MO
Telefono: 0535 610928

Si riparte. Mirandola, riaperta la Scuola dell'infanzia di San Giacomo Roncole "Maria Montessori"

"La consegna alla comunità della scuola dell'infanzia di San Giacomo Roncole "M. Montessori" è doppiamente significativa. Per il giorno che segna, dopo oltre un mese, la riapertura delle strutture scolastiche dai nidi, alla prima media e quindi una nuova ripartenza per bimbi e ragazzi. Ma anche per l'edificio in sé, completamente rinnovato, che oggi ci restituisce un ambiente ricco di nuovi stimoli, in grado di offrire molteplici occasioni per acquisire conoscenze, sperimentare, esercitare abilità, e sviluppare competenze. Un ambiente che non poteva essere tale senza il prezioso contributo delle educatrici e della direzione scolastica. Un sentito ringraziamento a loro, ma anche alle famiglie e al signor Saul Ganzerli, che ha messo a disposizione la struttura che in questi mesi ha ospitato la sede temporanea delle due sezioni e si è sempre dimostrato attento e disponibile verso la Scuola e l'Amministrazione." Queste le parole del Sindaco Alberto Greco pronunciate in occasione della visita effettuata alla Scuola dell'infanzia "M. Montessori" il 7 aprile scorso, giorno

della riapertura. Il miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola hanno previsto un quadro economico da oltre un milione e centomila euro, di cui 266.000 finanziati dal MIUR e il resto a valere sul bilancio comunale. Completato l'intervento sul corpo principale, previsto dal progetto originario, è ora in corso la realizzazione di un ampliamento di ulteriori 46 mq, deliberato a dicembre, che ospiterà una sala insegnanti e una lavanderia.

A.pi



Una struttura completamente rinnovata e accogliente

Una struttura completamente rinnovata per la cui realizzazione sono state adottate soluzioni all'avanguardia che garantiscono l'efficienza energetica, la sicurezza e naturalmente il comfort. Un luogo che accoglie nel modo migliore i bambini e le loro insegnanti, che permette di svolgere le attività didattiche e ludiche in spazi ampi, facilmente modulabili e luminosi. Un lavoro impegnativo giunto ormai al termine, che sarà completato a breve, e che restituisce alla comunità una scuola tutta da vivere.

Grande soddisfazione da parte della Direzione scolastica



Nessuna cerimonia (è solo rimandata), ma, ugualmente, l'emozione è stata forte. Risentire il vociare dei bambini è stato un segnale benaugurante, di cui tutti sentiamo il bisogno. "Viene riconsegnata ai bambini ed al personale educativo una struttura con un livello qualitativo

elevato - ha affermato Letizia Migliori, Vice dirigente scolastica della scuola primaria di Mirandola - commisurata ai bisogni di chi quotidianamente la vive ed in linea con le direttive Covid. Ambienti funzionali - dal refettorio, alla biblioteca, al dormitorio - e una distribuzione degli spazi gioco, appo-

sitamente pensati e predisposti per andare incontro alle manifestate esigenze e necessità, e migliorare ulteriormente la funzione educativa della scuola. Discorso analogo può essere fatto anche per gli spazi esterni, che, una volta sistemati completamente, potranno essere utilizzati al meglio."

Si tratta di un risultato che è frutto di un impegno comune

Un intervento portato avanti in un contesto complesso, ma alla fine, visti i risultati, si può dire che ne sia valsa la pena. "I lavori integrativi della consistente variante adottata a settembre e le migliorie - che di fatto hanno posticipato la riconsegna della scuola - a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso hanno scontato un forte allungamento dei tempi per l'approvvigionamento dei materiali e il rallentamento delle lavorazioni, ma oggi ci permettono di restituire alla comunità una scuola non solo più bella, ma anche più sicura ed efficiente. Un edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building) con riscaldamento a pavimento, alimentato da pompe di calore e impianto fotovoltaico, illuminazione led a controllo automatico, con consumi prossimi allo zero, che ci accompagna verso il futuro - ha sottolineato l'Assessore alla Ricostruzione Letizia Budri - Encomiabile l'impegno di famiglie e personale scolastico che, in questi mesi, hanno "fatto scuola" nella sede tempo-

ranea ricavata presso la cosiddetta "sala Saul" affrontando, insieme allo spostamento, le difficoltà portate dall'applicazione dei protocolli anti Covid. A loro e a tutti i tecnici che hanno collaborato a questo intervento va il ringraziamento dell'Amministrazione, così come al RUP e alla struttura comunale, che si sono mossi in continua sinergia con le educatrici e la direzione scolastica. Impegno della struttura che ha consentito anche di recuperare una significativa parte delle spese di locazione per la sede temporanea. "Oggi festeggiamo una doppia ripartenza: diamo il via, ancora una volta, alla scuola in presenza e consegniamo le chiavi della nuova scuola ai bambini e alle maestre di San Giacomo Roncole. Per noi è una grande soddisfazione veder realizzato un progetto su cui si è lavorato tanto, ampliandolo e migliorandolo, anche in base alle sopraggiunte esigenze portate dal Covid" ha aggiunto l'Assessore all'Istruzione Marina Marchi.



pagina a cura di Marcello Benassi

Lotteria degli scontrini, quando la dea bendata incentiva l'addio al contante

Fino a 5 milioni di euro in palio. Obiettivi: scoraggiare l'utilizzo delle banconote e l'evasione fiscale

Unire l'utile al dilettevole: è questo il criterio che ha guidato il governo nella promozione della lotteria degli scontrini, dal 1 febbraio 2021 attiva su tutto il territorio nazionale. La "riffa" di Stato è infatti finalizzata a invogliare consumatori ed esercenti all'utilizzo dei pagamenti elettronici, ritenuti una garanzia nel contrasto all'evasione fiscale. In effetti, la partecipazione alle estrazioni si innesca da un codice di otto caratteri, intestato al cliente ed emanato dal sito della lotteria. Munito di tale badge, l'utente può recarsi presso l'esercizio commerciale prescelto ed avvalersene per qualunque acquisto, purché pagato con modalità

elettronica. La fattura emessa si "lega" al codice cliente, venendo virtualmente inviata al cervello informatico dell'Agenzia delle Entrate, che conserva tutti i dati in vista dell'estrazione. In un primo periodo, i sorteggi avranno cadenza mensile, ricorrendo ogni secondo giovedì del mese; dal 10 giugno, si passerà alle estrazioni settimanali, mentre nei primi giorni del 2022 si assisterà all'assegnazione del montepremi annuale. Questo si attesta intorno ai 5 milioni di euro per il cliente, mentre un milione verrà devoluto all'esercente che ha rilasciato la fattura. Più contenute, ma altrettanto appetibili, le somme destinate

alle estrazioni periodiche: le mensili assicureranno centomila euro a dieci fortunati acquirenti e ventimila ad altrettanti commercianti, mentre le settimanali venticinquemila euro a quindici compratori e cinquemila euro a chi vende. Naturalmente, le possibilità di vincita si moltiplicano con il numero di biglietti assegnati. Ogni euro di spesa frutta un biglietto, fino a un massimo di mille, ottenuti appunto con mille o più euro di esborso. Insomma, la lotteria degli scontrini è pronta a far disaffezionare gli italiani alle banconote, puntando sui vezzi nostrani: il gioco e la ricerca dei favori della dea bendata.



Marina: "La lotteria degli scontrini è una farsa, non partecipo"



"Ci mancava solo la lotteria degli scontrini! Con tutti i problemi che il commercio sta vivendo in questo momento, non mi sembra il caso di insistere sull'utilizzo dei pagamenti elettronici, che portano esclusivamente ad un aumento delle spese di commissione". Non usa mezzi termini Marina P., mirandolese di 47 anni, che prosegue: "Voglio essere solidale con gli esercenti e, dopo aver sentito le opinioni di alcuni negozianti di fiducia, ho ritenuto giusto un personale boicottaggio della lotteria. I commercianti hanno dovuto sostenere molte spese in questo anno di pandemia, non si

può obbligarli ad acquistare gli scanner per i codici. Continuo a pagare in contanti e non me ne pento. Del resto, le possibilità di vincita sono scarse, la lotteria mi pare una farsa".

Clelia: "Il pc non lo so usare, ma questa lotteria mi appassiona"



"Ho sentito di questa lotteria degli scontrini al telegiornale e mi ha subito incuriosita. Ho chiesto informazioni a mia figlia, che ha provveduto a consultare internet", dichiara Clelia G., signora mirandolese classe 1948. "Io, il computer non lo so usare, ma lei in poco tempo ha effettuato la procedura, registrando tutti i dati necessari per ottenere il codice. Ora lo porto sempre con me, nella borsa, così quando vado a fare la spesa, posso mostrarlo alla cassiera. Mi sto sforzando di pagare più spesso con il bancomat, in fin dei conti è comodo: non c'è il problema del prelievo dei contanti e delle monetine di resto. In più, tentare la sorte mi è sempre piaciuto. Se dovessi vincere, farei un bel viaggio con mia figlia, magari una crociera o un tour in Egitto. Chissà, tentar non nuoce!"

Mirandola, la lotteria degli scontrini riceve una tiepida accoglienza



La "riffa" degli scontrini non suscita l'entusiasmo dei commercianti del centrostorico mirandolese. A impensierire gli esercenti nostrani, soprattutto i costi relativi agli strumenti, necessari per la procedura elettronica. "La normativa impone l'adesione all'iniziativa," afferma Lorenza Baraldi, titolare della fioreria di Via Verdi Il Giardino dei Pendenti, "quindi mi sono adeguata. Non sono però molto favorevole a spendere diverse centinaia di euro per l'acquisto dello scanner". Anche Anita Baraldi, titolare della boutique di Piazza Costituente Anita B. non comprerà il lettore elettronico per i

bar code: "Ho scelto di optare per una digitazione manuale del codice, attraverso i tasti della cassa. Ad oggi, nessuna delle clienti mi ha chiesto di emettere i biglietti utili per l'estrazione."

Confesercenti: "In tempo di Covid, il cashback non è la risposta"



"Per la nostra categoria, l'ultimo anno è stato segnato dalle restrizioni, con una conseguente, drammatica riduzione del volume d'affari. L'indizione della lotteria degli scontrini pone gli esercenti di fronte a nuovi esborsi, che in questo periodo così complicato avrebbero potuto essere facilmente procrastinati" spiega Mauro Bega, direttore di Confesercenti Area Nord. "Basti pensare che l'acquisto degli scanner e l'aggiornamento informatico dei registratori di cassa (necessari per l'adempimento della procedura) implicano una spesa fra i 200 e i 400 euro. In più, non ci sembra che la clientela sia particolarmente sensibile all'iniziativa, ritenuta poco credibile. Non è sicuramente questo l'incentivo alla ripresa dei consumi, che veniva auspicato da parte del piccolo commercio."

Da Mirandola tanti doni per i bambini cardiopatici

Pasta Dallari, azienda di Mirandola, e Piccoli Grandi Cuori insieme a sostegno di tutti i bambini cardiopatici congeniti e del personale medico ospedaliero che sta lottando contro il Covid. La Onlus bolognese, che da 24 anni si occupa di neonati, bambini, adolescenti e adulti con cardiopatie congenite, grazie al contributo dell'azienda mirandolese ha consegnato, in occasione della Pasqua, 200 piccoli doni a medici e infermieri del Padi-

glione 25 Covid e del Padiglione 23 di Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica e dell'Età evolutiva del Policlinico di Sant'Orsola di Bologna. "Da inizio emergenza - ha sottolineato la presidente dei Piccoli Grandi Cuori, Paola Montanari - abbiamo impiegato le nostre psicologhe estendendo il loro monte ore di 'Servizio di Assistenza psicologica', normalmente dedicato al reparto Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica

attivando, a richiesta, uno 'sportello di ascolto individuale'. In questo momento storico, di incertezze e di fatica, c'è bisogno di raccontarsi, di diminuire lo stress e di colmare un po' le distanze, trovando un ascolto che possa diventare un balsamo per il cuore. Noi vogliamo continuare a fornire sostegno, supporto e incoraggiamento non solo ai pazienti e alle nostre famiglie, ma anche allo straordinario personale sanitario del Policlinico".



Encaplast: alla 'Andreoli' mascherine per docenti

Anche i ragazzi con disabilità potranno continuare a seguire i corsi della Fondazione Scuola di Musica 'Andreoli', grazie alla generosa donazione di Encaplast Spa. Mercoledì 17 marzo scorso l'azienda mirandolese del settore biomedicale ha infatti consegnato alla Fondazione le mascherine trasparenti 'WeAre', necessarie agli allievi per comprendere il labiale e meglio interpretare le emozioni attraverso la mimica facciale degli

insegnanti. Encaplast ha espresso alla Fondazione "Andreoli" stima e ammirazione per i tanti progetti per i più piccoli. "A nome della Fondazione 'Andreoli' - ha detto il direttore Mirco Besutti - ringrazio di cuore Encaplast per questo gesto, che dimostra grande sensibilità e attenzione per gli allievi più in difficoltà". Alla consegna delle mascherine erano presenti, per l'azienda, Roberto Bozzoli (Sales Manager) e Giorgia Neri (Sales &

Marketing Assistant). La mascherina WeAre permette di respirare e di proteggersi bene grazie al suo flusso d'aria innovativo ed al suo filtro protettivo. La mascherina inoltre è quasi totalmente riciclabile (96,4%), i filtri possono essere riutilizzati con lavaggio fino a 20. Le WeAre, nate grazie alla collaborazione tra il Designer Matteo Martelli con Renometal Srl e distribuite da Encaplast SpA, sono interamente realizzate in Italia.



2021: VIAGGIAMO INSIEME CON VAINER SIGHINOLFI

DOM 7 NOV	IL TRENO DEI SAPORI Tour enogastronomico in treno e battello sul lago d'Isèo. Iscrizioni entro il 15/09.
MERC 2 GIU	CROCIERA SUL PO con la motonave Stradivari e visita al Museo Don Camillo e Peppone. Tutto compreso € 115. Iscrizioni entro il 10/05.
DAL 14 AL 25 NOV	TOUR DELL'ARGENTINA alla scoperta di paesaggi naturali maestosi. Iscrizioni entro il 30/04.
DAL 2 AL 6 SETT	MAR EGEO Crociera tra le isole di Mykonos, Patmos, Creta, Santorinie sosta a Kusadasi. € 1380
DOM 20 GIUGNO	LEVICO e PARCO ARTE SELLA per ammirare opere d'arte realizzate con foglie, rami, sassi, tronchi. Iscrizioni entro il 30/05.
SAB 3 e DOM 4 LUGLIO	FIORITURA DELLE LENTICCHIE Castelluccio di Norcia, Montefalco, Norcia. Iscrizioni entro il 10/06
DOM 11 LUGLIO	CROCIERA PANORAMICA lungo la costa romagnola. € 80. Iscrizioni entro il 10/06.
DAL 14 AL 22 AGOSTO	TOUR PUGLIA E BASILICATA Viaggio in pullman GT, pranzi in ristoranti, cene e pernottamenti in hotel, guide. Iscrizioni entro il 30/05
DOM 26 SETT	NAVIGAZIONE NELLA LAGUNA DI MARANO alle foci del fiume Stella. Iscrizioni entro il 26/08.
SAB 11 e DOM 12 SETT	LE DOLOMITI ORIENTALI Val Visdende e Sappada. Iscrizioni entro il 10/08
SAB 2 OTT	VENEZIA Escursione notturna con visita alla Basilica di San Marco e i suoi splendidi mosaici.
SAB 9 DOM 10 OTT	I SAPORI DEL MONFERRATO Visita a Nizza Monferrato, Acqui Terme con i suoi borghi e Canelli, patrimonio Unesco. Iscrizioni entro il 15/09.
DOM 31 OTT LUN 1 NOV	IL MEGLIO DI NAPOLI Viaggio in pullman GT, cene e pernottamento in hotel, pranzi in ristorante e pizzeria, guide e ingressi. Iscrizioni entro il 15/09.

VIAGGIARE IN SICUREZZA. Considerata l'emergenza Covid-19, si informa che i viaggi saranno effettuati nel rispetto del DPCM in vigore. L'organizzazione tecnica dei viaggi è a cura dell'AGENZIA CORNACCHINI VIAGGI. I viaggi sono regolarmente comunicati alla provincia di Modena e/o alle autorità competenti nei tempi opportuni.

INFORMAZIONI: Vainer Sighinolfi
tel. 0535 53622 - cell. 333 6867623

Fabrizio Bosi

**SERIETÀ
COMPETENZA
PROFESSIONALITÀ**

30 ANNI DI ESPERIENZA ASSICURATIVA PER FAMIGLIE E AZIENDE

monomandatario di primaria compagnia a livello nazionale
Numero di iscrizione RUI IVASS: E000680314

Contattami al n. 327 7371527 per una consulenza gratuita

NUOVA APERTURA: via Agnini 61/A Mirandola

SPECIALE FRAZIONI: GAVELLO DI MIRANDOLA

Gavello, una frazione che può trovare nuovo sviluppo grazie anche alla valorizzazione dell'ambiente

Gavello di Mirandola si sviluppa prevalentemente lungo la via delle Valli. Un fattore, quest'ultimo, che da sempre ne condiziona la vita. "La posizione del paese è strategica perché si colloca in una zona nevralgica rispetto al collegamento tra la Bassa ferrarese e il modenese. "Qui transita molto traffico, spesso si tratta di mezzi pesanti che viaggiano a velocità sostenuta - racconta **Roberta Mantovani vice presidente del Comitato frazionale di Gavello** a nome anche del presidente Roberto Veratti. "La presenza di una strada importante ci permette di spostarci velocemente verso i centri abitati, in primis San Martino Spino e Mirandola, dove peraltro sono presenti maggiori servizi; dall'altro lato però c'è qualche problema di troppo di sicurezza dovuto soprattutto alla velocità eccessiva dei mezzi in transito."

Oggi i residenti a Gavello sono 660. Che situazione sta vivendo sul piano demografico?

"Qui non ci sono industrie per cui la tendenza, per diverso tempo, è stata quella di avvicinarsi ai centri



cittadini dove si possono trovare maggiori opportunità di lavoro. Negli ultimi anni però c'è stata una leggera inversione di tendenza dovuta al minor costo degli affitti e delle abitazioni rispetto a Mirandola."

Eppure, è forte la sensazione che la storia più che millenaria di Gavello sia un collante importante per mantenere viva questa comunità.

"È così. A parte la qualità della vita che, comunque in paese è ottima, qui viviamo in una zona speciale,

adagiati tra le Valli, dove la mattina puoi sentire il canto degli uccellini. Un privilegio che ancora oggi, dopo tanti anni, apprezzo. Attraverso il centro civico, principale luogo di ritrovo di Gavello, cerchiamo di sviluppare iniziative che ci facciano guardare e al tempo stesso ci permettano di mantenere vive alcune tradizioni molto radicate."

Potendo suggerire alcuni interventi migliorativi su cosa punterebbe?

"Siamo convinti che la tutela dell'ambiente e la sua valorizzazione anche in chiave turistica possa portare benefici importanti. Lo sviluppo di percorsi cicloturistici può dare una spinta in questa direzione. In proposito aggiungo che sarebbe comodo e più sicuro avere una ciclabile che unisca Gavello a San Martino Spino. Da ultimo non posso non ricordare che comunque anche a Gavello la percentuale di anziani è alta per cui per gli spostamenti sarebbe molto utile un servizio di trasporto pubblico che non funzioni solo a chiamata" conclude Roberta Mantovani.

SALVADORI
SERRAMENTI

Produzione di serramenti
in legno/alluminio/PVC

Porte blindate Bauxt

Porte interne Gd Dorigo

DETRAZIONI
FISCALI DEL
50%

SHOW ROOM CON OLTRE
70 MODELLI DI PORTE ESPOSTE

Via A. Brennero, 146/B - POGGIO RUSCO (MN)
Tel. 0386/733087 - E-mail: salvadoriserramenti@email.it

ARREDAMENTI
RTENOVA

dei fr.lli Zucchi

www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità
al giusto prezzo!

MOBILI E CUCINE IN LEGNO
E MATERIALI TECNICI
AD ALTA AFFIDABILITÀ

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI
COMPLETAMENTE SFODERABILI

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



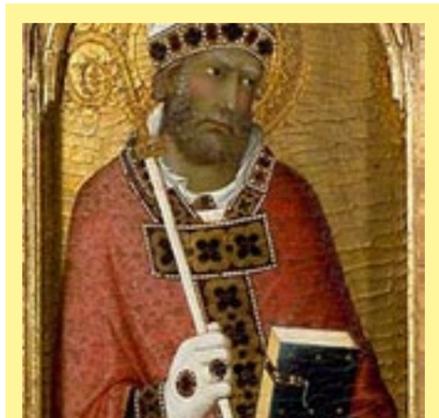
"Speriamo che il recupero della chiesa di San Biagio sia avviato in tempi brevi"



Per chi arriva a Gavello è il segno più evidente dei danni causati dalle due scosse di terremoto che nel 2012 hanno profondamente ferito questo territorio. Una violenza tremenda i cui segni, come cicatrici non ancora rimarginate, solcano l'intero edificio di cui fa parte la chiesa dedicata a San Biagio vescovo e martire. In stile neogotico, la costruzione che si sviluppa su tre navate, risale al 1928 e venne eretta al posto di una precedente chiesa in stile barocco. La chiesa è stata gravemente danneggiata dal sisma che ha

causato il distacco della facciata e il crollo della volta interna oltre ad alcune lesioni al campanile e alla parte di edificio che ospita la canonica. Ad oggi il restauro non è ancora iniziato ma sono state installate coperture provvisorie per difendere la struttura dalle intemperie. "Comprendiamo e condividiamo che nella ricostruzione si sia data la priorità alle abitazioni, ma dopo nove anni sentiamo forte l'esigenza di avere un luogo che aiuti l'intera comunità a rafforzare la propria identità. A marzo di

quest'anno, grazie ad uno sforzo congiunto che ha visto in prima linea anche l'amministrazione comunale di Mirandola che ha concesso in uso gratuito alla comunità parrocchiale una struttura in legno già presente, oggi disponiamo di uno spazio più adatto per svolgere le funzioni religiose. È sicuramente stato un bellissimo momento per tutti noi. Io mi sono molto emozionata durante la cerimonia di consegna e consacrazione" racconta **Roberta Mantovani vicepresidente del Comitato frazionale**. "Ora però ci piacerebbe veder partire il cantiere per il recupero della nostra chiesa, quella eretta in memoria di San Biagio nella prima metà del '900 e che per quasi un secolo ha scandito con le sue campane il passare del tempo. Non è semplice intervenire, ne siamo consapevoli, ma poter rientrare in uno degli edifici simbolo della comunità avrebbe un significato fortemente simbolico ed anche per questo ci stiamo impegnando affinché questo percorso di recupero possa iniziare in tempi che, auspichiamo possano essere brevi."



San Geminiano?

È nato a Gavello (forse)

Il patrono di Modena secondo alcuni sarebbe nato a Gavello. Qualcuno avrebbe anche identificato l'area in cui c'era la casa in cui era nato. Per la maggior parte è una leggenda. Un cenno lo si trova anche nei libri di Carluccio Frison che scrive "mito che qui voglio segnalare non avendo elementi né per suffragarlo, né per respingerlo totalmente." Poco importa sapere dove sia la verità, quel che è certo che anche questi racconti dai contorni indefiniti mettono in evidenza squarci della storia di Gavello.

Meloni e angurie: prodotti del territorio apprezzati da tutti

Anche per Gavello il '900 è stato un secolo di profondi cambiamenti sociali ed economici. Tra i più evidenti, il progressivo spostamento di manodopera dal settore primario al secondario e al terziario. L'agricoltura, il lavoro nei campi, la trasformazione dei prodotti della terra hanno perso appeal lasciando sempre più spazio all'industria. Un fenomeno che si è puntualmente registrato

anche nella piccola frazione tra Quarantoli e San Martino Spino che, però, fortunatamente non è riuscito a sradicare alcune tradizioni che connotano Gavello in modo marcato anche fuori dal Comune di Mirandola e che continuano a legarlo a doppio filo anche all'agricoltura. Nei campi, spesso caratterizzati dalla presenza di ampie distese di serre, un ruolo primario l'hanno la coltivazione

di meloni e angurie. A queste due gustose cucurbitacee da sempre nella zona vengono dedicate feste e sagre, che si spera presto possano riprendere. Qualcuno, qualche anno, fa per marcare il territorio e sottolineare la supremazia di Gavello nella produzione di questi frutti si è anche lanciato nella ideazione di una cartolina che definiva la frazione "Capitale dell'anguria".



NUOVO TOYOTA C-HR HYBRID

COUPÉ. SUV. IBRIDO.

TUO DA € 214 AL MESE

TAN 3,99% TAEG 5,10%

Qualunque sia il tuo usato

E CON VALORE FUTURO GARANTITO RESTITUISCI L'AUTO QUANDO VUOI

CONTINUIAMO A ESSERE APERTI IN TOTALE SICUREZZA

CARPI (MO)
Viale dell'Industria, 81/83
Tel 059.622.92.65

MIRANDOLA (MO)
Viale Gramsci, 129/133
Tel 0535.22.959

www.dgmotors-toyota.it

CARPI - MIRANDOLA

Toyota C-HR 1.8 Hybrid Active. Prezzo di listino € 30.500. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con Hybrid Bonus, € 25.000 (inclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici fuori-stra, P.R.U. ex DM n. 80/2011 di € 5,97 e IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 30/04/2021, solo per vetture disponibili in stock immatricolate entro il 30/04/2021. In caso di permesso di rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso il concessionario che aderisce all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota C-HR 1.8i Hybrid 122 CVT Active HYBRID. Prezzo di vendita € 25.000. Anticipo € 5.430. 47 rate da € 214,32, con prima rata a 0€ gratis. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 12.500 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione furto e incendio. Estensione di garanzia pacchetto di manutenzione. ASSISTART e Kasco disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 400. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 18. Importo totale finanziato € 19.570. Totale da rimborsare € 22.737,04. TAN (Fisso) 3,99%. TAEG 5,10%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli Informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PRF PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 30/04/2021 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su Toyota e immagine rottura indicativa. Valori massimi WSP rilevati alla gamma Toyota C-HR Hybrid, consumo combinato 5,1/5,6/6,9 km/l, emissioni CO2 121 g/km, emissioni NOx 0,905 g/km (95) LP. Rotture e lacerazioni Light-vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2011/1181.

Località Tre Gobbi e la sua storia decisamente curiosa



Superato il centro abitato di Gavello, proseguendo verso San Martino, ci si imbatte in un agglomerato di case la cui disposizione ricorda un paese del far west, tagliato in due dalla via principale, con a destra e a sinistra alcune abitazioni massimo di tre piani e qualche capannone con le pareti esterne rovinata dall'umidità. Si tratta di Tre Gobbi, una frazione nella frazione, che nel secolo scorso per diversi decenni ha ospitato un bar e un apprezzato ristorante oltre ad una locanda. Oggi il locale è abbandonato, ma è facilmente riconoscibile grazie ad una curiosa insegna in ferro posta sulla facciata che riproduce

le sagome di persico sole, noto ai più come pesce gobbo. Il motivo di questo curioso nome? A spiegarlo è proprio Roberta Mantovani, il cui nonno per diversi anni gestì il locale. "Partiamo da un dato certo: in questi campi, una volta, prima che il suo corso deviasse, scorreva il fiume Secchia. La leggenda racconta che in queste terre ancora prevalentemente paludose, una famiglia, mentre si spostava in barca si perse e naufragò in una zona pressoché deserta. Evitarono di morire dispersi e affamati perché trovarono tre grandi gobbi con i quali riuscirono a sfamarsi. Da lì, il curioso nome."

Zanoni entra nel consiglio comunale al posto di Bergamini



Il Consiglio comunale di Mirandola conta tra le sue file un nuovo consigliere: è Emanuele Zanoni, primo dei non eletti per il Gruppo Lega per Salvini premier in occasione dell'ultima tornata elettorale amministrativa. Zanoni, subentra al Consigliere Alessandro Bergamini, dimissionario dall'incarico. Emanuele Zanoni, 34 anni, prenderà il posto di Bergamini nella commissione 1, la commissione bilancio.

Lavori alla Pasticceria Busuoli: 'temporary shop' in via Verdi



La Pasticceria Busuoli si rifà il look: la sede storica in piazza Costituente sarà chiusa tre mesi per lavori di ristrutturazione, ma dal 13 aprile gli squisiti prodotti si possono gustare presso il 'temporary shop' in via Verdi 11. Il negozio rimane aperto tutti i giorni ed è possibile accedervi anche senza prenotazione. Sempre attivo inoltre il servizio di consegne a domicilio al numero 0535/21245.

ABITARE: UN GESTO QUOTIDIANO...

...CHE MERITA UN PROGETTO STRAORDINARIO

Da Martinelli Leopoldo s.r.l. puoi trovare tutto ciò che rende il tuo abitare straordinario... Pavimenti, rivestimenti, grandi lastre, parquet, stufe e caminetti, arredobagno, sanitari, box doccia, infissi e porte.

SEMPRE DISPONIBILI A MAGAZZINO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI PRIMA SCELTA A PREZZI ECCEZIONALI

È TEMPO DI CAMBIARE...NOI RICOMINCIAMO DA QUI!
Per rinnovo locali
SCONTO DEL 50%
SU TUTTI I MOBILI ARREDOBAGNO
IN ESPOSIZIONE
TI ASPETTIAMO!

VELUX®
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

Ecobonus o bonus ristrutturazione?
Rivolgiti a noi e risparmi subito fino al **50%** con lo sconto in fattura*

*info in sede

MARTINELLI ARTE CERAMICA

MARTINELLI HOME

60
sessantanni non per caso

martinelli
idee e prodotti per costruire

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA Tel. 0535 20713 luca@martinellileopoldo.it SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30

“Il Principato non si farà piegare nemmeno dal Covid”

“Nella nostra secolare storia abbiamo superato di tutto, ci siamo ripresi più forti di prima anche nei due dopoguerra, quindi nessuno pensi che possa essere questa pandemia a fermarci”: il presidente Elvino Castellazzi sgombra il campo da qualsiasi dubbio, il Principato di Francia Corta non si farà piegare neppure dal Covid e non appena ci sarà un allentamento delle restrizioni tutte le tradizionali manifestazioni che da secoli rallegrano la città attraendo migliaia di “forestieri” nel Libero Stato della Mirandola torneranno a svolgersi con il consueto coinvolgente entusiasmo. La maestosa macchina organizzativa si era anche già messa in moto per la Festa di Primavera, uno dei tre appuntamenti storici che da sempre porta a Mirandola visitatori anche da fuori provincia, ma il perdurare dei contagi e del conseguente lockdown ha comportato un nuovo stop: “Ma noi siamo pronti a tornare subito in pista per dare colore e gioia alla città - ribadisce Castellazzi, mirandolese DOC da sempre in prima linea nel volontariato - È nel nostro DNA la capacità di risollevarsi soprattutto nei momenti più bui e ne avremo la forza anche in questa occasione”. Preso atto che per la Festa di Primavera

non ci sono ancora le condizioni, si guarda già oltre e si comincia ad affilare le armi per un altro grande appuntamento, la Festa d'estate del Galletto a settembre: “Le difficoltà anche finanziarie sono evidenti, riguardano tutte le associazioni di volontariato e di certo colpiscono anche noi, ma mai come in questo momento la nostra città ha bisogno di noi e noi di lei - confessa - Noi mettiamo a disposizione tutte le energie per riportare in città i grandi eventi, ma la nostra forza deriva anche dalla volontà del mirandolese di tornare in piazza, di riappropriarsi del centro, di partecipare alla vita cittadina”. Un significativo apporto dovrà naturalmente arrivare dall'amministrazione comunale e su questo Castellazzi professa fiducia: “Con il sindaco e gli assessori ci sentiamo costantemente, siamo tutti concentrati su un unico grande obiettivo: il ritorno degli eventi” spiega, sottolineando però che “ci sono delle spese fisse che dobbiamo per forza di cosa sostenere anche senza eventi, per cui contiamo molto sul sostegno del Comune per non trovarci nelle condizioni di altre associazioni costrette a chiudere i battenti”. E sul fronte associativo: “Siamo da sempre il braccio armato del



volontariato e metteremo la nostra macchina organizzativa a disposizione di chiunque intenda dare vita alle vie del centro”. D'altronde la solidarietà, la collaborazione, la

voglia di divertirsi e divertire sono i tratti secolari del Principato di Francia Corta. Neanche le guerre mondiali le hanno cancellate. E non ci riuscirà neppure il Covid. **G.C.**

Francia Corta: una gloriosa storia che iniziò nel 1540, quando arrivarono in città 200 fanti francesi

La contessa Fulvia da Correggio - reggente dello Stato della Mirandola dal 1568 al 1590 - amava così tanto il quartiere Francia Corta da chiedere di essere sepolta lì, nella cripta della scomparsa chiesa di Santa Caterina dei frati Cappuccini nei pressi di via Francesco Montanari. Un fascino secolare, un luogo suggestivo quello del quartiere fra Borgo Novo e Borgo di Sopra, nella parte levante della città, scelto per ospitare nel 1540 i 200 fanti francesi concessi da re Francesco I in segno di alleanza. È così che il quartiere divenne la “corte dei francesi”, appunto Francia Corta, testimonianza storica delle strategie politiche di Galeotto II Pico, Signore di Mirandola e conte di Concordia. Al potere dopo aver ucciso lo zio Gianfrancesco II, Galeotto II fece leva sul re Francesco I per ottenere protezione da Carlo V di Spagna che ne aveva ordinato la condanna a morte dopo l'efferato eccidio. Il “mito” di Francia Corta nasce quando le truppe francesi, a seguito di riallineamento delle alleanze voluto ad inizio 1600 da Federico II Pico, lasciarono Mirandola e le proprie abitazioni destinate poi ai cittadini meno

abbienti. Francia Corta divenne così il quartiere malfamato della città abitato dai più poveri costretti ad “arrangiarsi” come meglio



potevano. Ma anche nei periodi della fame più nera, non veniva mai meno la solidarietà tra i suoi abitanti e la voglia di divertirsi. Un mito che si è propagato per secoli, che ha lasciato la sua traccia inde-

lebile con la nascita nel 1862 del “Principato di Francia Corta - Stato Libero della Mirandola”, società di mutuo soccorso a sostegno dei più

poveri grazie alle quote sociali e al ricavato di feste e manifestazioni. Un vero e proprio Stato con Principesse (incoronate ogni anno) e uno stemma araldico (datato 1863) con sfondo del torrione

del castello dei Pico e scudo che accoglie cipollotti, teste d'aglio e un paio di cipolle in una grande sporta di paglia mezza rotta, lo “strumento di lavoro” dei franciacortesi nel ricordo della tradizione di arrangiarsi “sottraendo” qualche verdura di stagione di qua e di là. Il primo grande evento riporta la data del 19 marzo 1882, da qui gli eventi e manifestazioni non si sono mai fermati portando in piazza un infinito numero di persone tra le Feste di primavera e d'estate, le sagre e la “Mostra mercato”, la “Pcària” e le sfilate carnevalesche, momenti epici che hanno inoltre visto esibirsi - tra i tanti - Orietta Berti, i Nomadi (10 mila persone il 21 luglio 2002), i Modà; e poi l'incoronazione delle principesse sia per la dinastia dei Noris, che per l'attuale Principe Tonino Buoli, alias “Antonio I”, il tutto accompagnato da una storica e reale sfilata tra le vie della città. Un mito, quello di Francia Corta, o meglio una “leggenda”, dettagliatamente descritto nello straordinario libro di Enrico Castellazzi e Giuseppe Morselli gentilmente concessoci da Fabrizio Artioli di “Al Barnardon”.

Gaetano Cervone



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

DOROTHY BORELLINI - Lega per Salvini Premier

Sanità: bilancio positivo dopo il cambio di Amministrazione



È tempo di un primo bilancio in materia sanità, a seguito del cambio di Amministrazione avvenuto nel 2019. Va sottolineato innanzitutto il cambio di approccio della politica locale sull'ospedale, che ha portato al riconoscimento di molti degli errori compiuti negli ultimi anni, primo fra tutti la sottoscrizione del Pal 2011 da parte di tutta la sinistra, con il conseguente declassamento a ospedale di prossimità subalterno a Carpi. Scongiurata inoltre l'eventuale realizzazione dell'Oscò all'interno dell'Ospedale, che ha evitato la perdita di spazi da tutelare invece per il potenziamento, cosa che non è potuta avvenire con la Casa della Salute in quanto l'iter era già troppo avanzato. Miglioramenti sono arrivati, in questi ultimi mesi, con l'individuazione di primari

indipendenti dal Ramazzini: la nomina del Direttore della struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia Dott. Ferrari e nei primi di aprile quella del Primario di Chirurgia Dott. Sassi. Soddisfatti sì, ma il cammino è ancora lungo. Ora siamo in attesa della calendarizzazione in Ctss della revisione del Pal, ormai scaduto da 8 anni, con cui concretizzare nero su bianco il "medesimo livello operativo" con l'Ospedale di Carpi, così come richiesto all'unanimità dal Consiglio Comunale di Mirandola. Tra gli obiettivi che ci siamo posti, sul breve periodo, dovrà rientrare il reparto di cardiologia (com'era prima della pandemia e non solo come riabilitazione cardiologica) e occorrerà indire la selezione per la sostituzione del primario di Ortopedia, dottor Franco Boselli,

recentemente pensionato e che ringraziamo per l'importante lavoro svolto in questi anni. A pandemia finita dovranno essere mantenuti i posti di terapia semintensiva, in modo da permettere anche interventi complessi; a tal proposito abbiamo presentato per il prossimo Consiglio Comunale di fine aprile una mozione con cui chiediamo alla regione e al Ctss di dotare in tempi ragionevoli il Santa Maria Bianca di una struttura complessa di anestesia e rianimazione, in modo anche da permettere l'attivazione del parto analgesico presso il punto nascita. Se c'è una cosa che ci ha insegnato la pandemia è che la sanità territoriale va preservata, e che è fondamentale avere sul nostro territorio un ospedale a pieno regime che non sia subalterno a quello di Carpi.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

Che disastro la Dad a Mirandola: bisogna intervenire



Molti genitori mirandolesi residenti delle frazioni mi hanno più volte segnalato in queste settimane un disservizio scolastico sulla Didattica a distanza. Fortunatamente da alcuni giorni i bambini delle elementari sono tornati a frequentare la scuola in presenza ma i problemi che sono stati segnalati sono da tenere in considerazione per fare in modo che nel caso di ritorno alla Didattica a distanza, non si ripetano. Per questo ho presentato una interrogazione comunale per chiedere che la Dad per i bambini delle elementari, sia migliorata. I problemi sono tanti e tutti evitabili. Partiamo dal fatto che non avendo una unica piattaforma di riferimento i genitori si trovano ad inserire ogni giorno, per i loro bambini, password diverse comunicate poco tempo prima dai

rappresentanti tramite una chat. Le pagelle vengono inserite in una altra app con diverse password ed utilizzata solo per le pagelle. Le comunicazioni vengono riportate a voce dall'insegnante o dai rappresentanti ai genitori, creando spesso malintesi e poca chiarezza. Le insegnanti non vengono formate solo all'ultimo momento ad utilizzare le app di riferimento ed è facile intuire questo cosa comporta sulle lezioni e sull'attività. I genitori hanno dovuto installare tantissime app e programmi: Meet, Nuvola, Drive, Classroom e una posta mail. Sappiamo che in altri plessi scolastici di altri comuni non è così: tramite una sola app gestiscono avvisi personali e pubblici, e pagelle. A Mirandola chi ha più di un figlio si ritrova ad avere le stesse app ma con profili diversi, raddoppiando i

disagi, per gli alunni ed i genitori di altri comuni c'è la possibilità, che non c'è a Mirandola, di entrare in una sola piattaforma dalla quale decidere a quale profilo accedere. Per risolvere questi problemi che nel caso si dovesse rientrare in Dad si verificherebbero. Ho inviato al comune la richiesta di trovare un'unica soluzione, confrontandosi anche con l'attuale dirigente Sganga. Semplificare il sistema è necessario. Troppe famiglie che già faticano a gestire la didattica a distanza di bambini di 6-7-8 anni. Bisogna fare di tutto per non complicare loro ulteriormente la vita. Fratelli d'Italia auspica che il governo giallo, verde e rosso faccia riaprire al più presto tutte le scuole e che si chiuda al più presto, a livello nazionale, questa esperienza denominata Dad.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi
contattare la nostra
redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza
Collaborano: Francesca Monari, Gaetano Cervone, Marcello Benassi

CREDITS: pag 23 foto di Mario Dondi

Chiuso in redazione in data: 19 Aprile 2021 - Prossimo numero: 6 Maggio 2021

CARLO TASSI - Partito Democratico

Mirandola: per un ospedale a pieno regime



Siamo molto soddisfatti della nomina del nuovo primario di Chirurgia, Dr. Stefano Sassi che, insieme ai primari di Pneumologia ed Ostetricia/Ginecologia, rappresenta un nuovo importante passo nella direzione del rafforzamento dell'Ospedale Santa Maria Bianca. Vorremmo a questo proposito ricordare al Sindaco Greco che i meriti per aver raggiunto questi obiettivi non sono certo da attribuirsi all'attuale Giunta che, non solo in campagna elettorale, ma ancora oggi in sede di bilancio triennale continua a sostenere l'idea di un ospedale unico baricentrico con Carpi, lontano dai cittadini mirandolesi e dal territorio dell'Area Nord. Come se un nuovo ospedale baricentrico non comportasse la

chiusura dell'Ospedale di Mirandola. Noi invece vogliamo procedere sulla strada del buon senso e della concretezza. Siamo coscienti che ci sono delle criticità e molto resta ancora da fare, ma siamo sulla buona strada. Lavoreremo ora per far rientrare al più presto il reparto di cardiologia, ancora collocato presso l'Ospedale di Carpi, con estremo disagio per i cittadini. La vaccinazione del personale sanitario rende oggi possibile che questo avvenga in modo programmato e in condizioni di sicurezza. Per quanto concerne le preoccupazioni riguardo il Punto Nascita, a volte anche amplificate ad arte, siamo certamente ottimisti, visti il primario appena istituito e i notevoli investimenti per medici, ostetriche,

infermiere e pediatri che si sono affrontati in questi mesi. Ma questo non ci basta e chiediamo garanzie: il Punto nascita di Mirandola non si tocca! Il lavoro compiuto in sinergia dai Sindaci e dai Consiglieri di Ucmn sta portando i suoi frutti. Quello che stiamo vedendo oggi è il risultato degli accordi sottoscritti nella Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, dove spesso si è visto invece l'isolamento di Mirandola, che rischia paradossalmente di confinarla alla irrilevanza. Continuiamo dunque sulla strada del potenziamento del Santa Maria Bianca senza se e senza ma, con l'auspicio che chi si riempie la bocca con i successi altrui inizi ad essere davvero al nostro fianco in questo percorso tutt'altro che semplice.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

Mirandola è un comune per giovani?



La crisi determinata dal Covid con la perdita di posti di lavoro, di riferimenti nell'ambito della formazione e dei servizi pone il problema alle amministrazioni locali di guardare ai giovani con una attenzione speciale. Nei bilanci del Comune di Mirandola, e anche della stessa Unione, si dedica poco alle opportunità per i giovani e anche alla importanza di trasmettere messaggi positivi e di fiducia per il futuro. Serve promuovere, anche nella prospettiva imminente della attivazione dei progetti del Next Generation EU nella nostra Regione, azioni per l'occupazione, la formazione e l'orientamento, per l'imprenditorialità giovanile. Un richiamo e un esempio concreto, che può venire dalle amministra-

zioni pubbliche, nel promuovere il merito e l'impegno personale (valorizzando per esempio curricula e valutazioni scolastiche) a dare valore al titolo di studio e ai percorsi formativi. L'impegno del PNRR nazionale di far crescere gli ITS (istituti tecnici superiori di specializzazione post-diploma), presente anche a Mirandola, richiede un maggior supporto di orientamento e di incentivi rivolti agli studenti che scelgono percorsi tecnici che offrano risorse umane per le aziende, di tipo manifatturiero in particolare. Le pubbliche amministrazioni (Comuni e Unione) dovrebbero assumere il coordinamento di tutte quelle azioni e promozioni territoriali, nell'ambito delle politiche giovanili, che devono essere concretamente elaborate,

per promuovere opportunità nei confronti dei giovani. Aniché investire in sagre e feste paesane, banale propaganda, più opportuno sarebbe promuovere iniziative verso le forze attive della società, del lavoro, della produzione e delle professioni per offrire prospettive e speranze per i giovani nelle forme e con gli strumenti possibili: credito, opportunità, servizi, stage lavorativi, servizi informativi volti allo sviluppo di attività in forma autonoma o cooperativa da parte dei giovani. In questo contesto anche la politica deve contribuire a costruire una comunità territoriale che affermi valori positivi, contrasti la superficialità e l'egoismo, e riconosca il merito anche nella difesa dei valori sociali e solidali in essa presenti.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

Smantellamento della Polizia Locale Intercomunale: un altro passo indietro



Il cattivo funzionamento dell'Ucmn viene da lontano, da quando il Pd, pur maggioritario in tutti i Comuni, non li ha spinti al conferimento dei servizi, venendo meno alla sua funzione "propulsiva" ed adagiandosi nel quieto vivere garantito dall'accontentare i propri esponenti locali. Visto che ultimamente va molto di moda fare i conti, sarebbe interessante quantificare quanti contributi regionali questo comportamento miope e lassista ha fatto perdere a Mirandola e agli altri Comuni della Bassa. Da 15 anni l'Ucmn è nella fase 1 e se non ci fosse stato il cambio politico nei 3 Comuni più popolosi ed il recesso di Mirandola, sarebbe ancora lì a contemplarsi l'ombelico! Di fronte a questo disastro cosa ha fatto la

nuova giunta leghista di Mirandola? Ha fatto fronte comune con le altre amministrazioni di centro-destra per chiedere una riforma dell'Unione? No! Ha dato un tempo congruo a tutti gli altri Comuni per conferire i servizi, minacciando di uscire altrimenti? No! Seguendo "l'ire e i giovanil furori" dell'On. Golinelli ha deciso di spaccare tutto, senza neppure dare il tempo agli altri Comuni di adeguarsi e mettendoli così nella comoda posizione di quelli che hanno dovuto subire l'uscita dei Mirandolesi. La sentenza del Tar, che ha annullato il recesso, ha dato loro il colpo di grazia! Allora che si fa? Si smantella il Corpo Intercomunale di Polizia Locale: una struttura che dal 2004 copre il territorio di sette Comuni garantendo

un efficace servizio di controllo e sorveglianza, una struttura che non dipende da un unico sindaco, ma da sette amministrazioni di diverso colore politico, fatto che costituisce un'ulteriore garanzia di imparzialità nei confronti dei cittadini. Le giustificazioni date per questa uscita sono addirittura imbarazzanti: i Vigili degli altri Comuni non conoscono bene il territorio mirandolese, quindi facciamo da soli! Dopo questo servizio ne verranno attaccati altri, ma lo stillicidio di recessi dalle convenzioni, iniziato con i Vigili, non eliminerà il fatto che fino al 2024 Mirandola farà comunque parte dell'Ucmn e ne condividerà il bilancio, anche se spogliata delle sue competenze. Grandioso!

RISPARMIA SUBITO CON

lo sconto in fattura!

IL FOTOVOLTAICO
SINERGAS PIÙ
CONVENIENTE
DI SEMPRE

sconto
in fattura **50%**

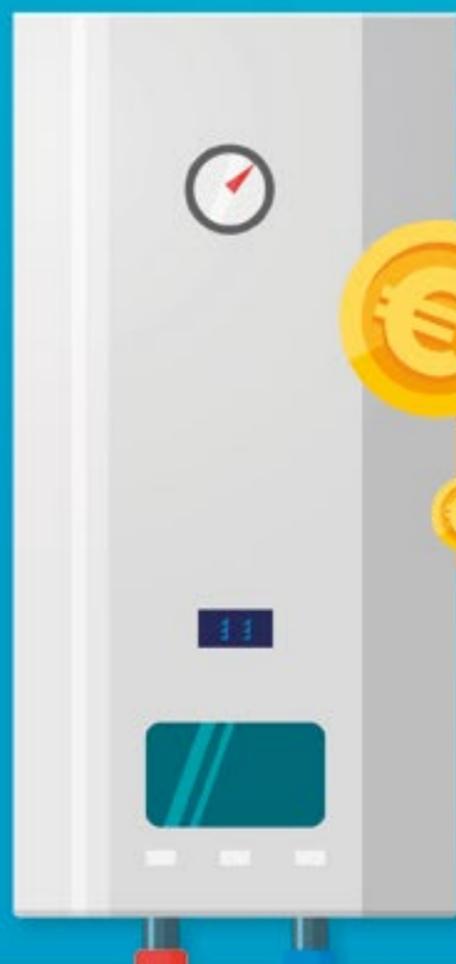
È il momento di scegliere
l'energia del sole!



CAMBIA
LA CALDAIA
CON SINERGAS

sconto
in fattura **65%**

Grazie agli sconti in fattura
Sinergas ti offre subito un
risparmio immediato fino al 65%
sull'importo totale!



numero verde gratuito
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it



SPECIALE SAN PROSPERO

Aperto il cantiere di Villa Tusini per intervento di ripristino e miglioramento sismico: fine lavori prevista per il 2022

Una serie d'operazioni complesse, ma che restituiranno ai cittadini uno degli edifici più belli ed importanti di San Prospero. Così Roberto Balboni, il responsabile tecnico del cantiere della AeC Costruzioni, descrive quello che sarà l'intervento di ripristino e miglioramento sismico sulla villa. Il cantiere è stato consegnato lo scorso novembre ed aperto a gennaio: "Abbiamo effettuato una pulizia generalizzata in tutta l'area oggetto dell'intervento - spiega il geometra Balboni - Inoltre ci siamo consultati mediante riunioni ed incontri preliminari per organizzare e programmare le operazioni." I lavori sul complesso, composto da villa e corte, prevedono il consolidamento strutturale dell'edificio. Ciò includerà la rimozione ed il riposizionamento della pavimentazione del primo piano, intervento delicato che richiederà tutte le cautele. Altra operazione impor-

tante sarà eseguita nell'ambito del restauro della trave dello scalone. Le due mensole qui presenti saranno rimosse e riposizionate dopo averne realizzato un calco a scopo precauzionale. Contemporaneamente si eseguirà il restauro delle decorazioni presenti all'interno della villa e sui prospetti della corte agricola. "Saranno in parte da restaurare ed in parte da scoprire - precisa Balboni - Alcune decorazioni infatti sono ricoperte da tinteggi più recenti. La scoperta comporterà l'utilizzo di metodi d'intervento complessi, ma che restituiranno alla villa elementi che non vedono la luce da molto tempo. È un fatto fondamentale, perché in questo modo il monumento beneficerà di un valore culturale maggiore di quello che già possiede oggi". Il responsabile del cantiere sembra abbastanza ottimista riguardo all'intervento,



pur ricordandoci che nei lavori di ristrutturazione gli imprevisti sono all'ordine del giorno. La fine dei lavori è prevista per novembre 2022 e salvo incidenti di percorso Balboni ritiene che la sua squadra sarà in grado di rispettare i tempi di

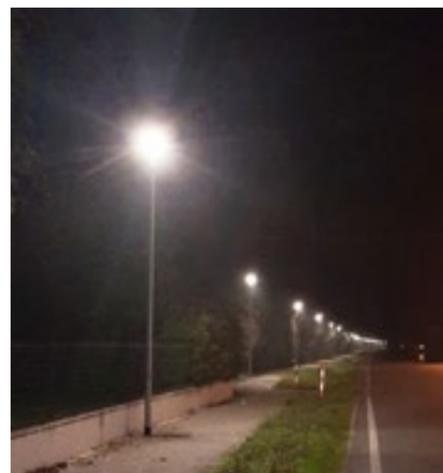
consegna. "Ringrazio AeC Costruzioni per avermi dato l'opportunità di gestire un cantiere di notevole pregio - conclude Balboni - Spero che i risultati dei nostri sforzi soddisferanno tutte quelle persone che un domani visiteranno Villa Tusini".

Centinaia di lampioni saranno dotati di lampade a Led per rendere l'impianto di illuminazione più efficiente ed economico

Procede l'iter dei lavori per la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione di San Prospero. La gara è stata vinta da AeB Energie di Mirandola, società del gruppo Aimag. La data del via per l'intervento è quindi sempre più vicina. Scopo del progetto è sostituire 1495 corpi illuminanti attualmente presenti sui lampioni del Comune con lampade a tecnologia Led, per rendere l'impianto più efficiente ed economico. Saranno sostituiti anche 88 sostegni. La

nuova tecnologia consentirà di direzionare la luce solo nell'area da illuminare, evitando quindi sprechi dovuti alla sovra illuminazione. Ci sarà poi la possibilità di abbassare o spegnere le luci quando l'area non è utilizzata. Il valore totale stimato dell'intervento è di 2.534.400 euro oltre all'Iva di legge, un investimento che punta a migliorare la qualità dell'illuminazione pubblica, con ricadute positive in termini economici e di sicurezza. La durata dell'appalto è di 15 anni a partire

dalla stipulazione del contratto. La sostituzione dei vecchi corpi luminosi con la nuova tecnologia a led è una scelta che negli ultimi anni è stata adottata anche da altri comuni del territorio della Bassa modenese. "Si tratta di un progetto ambizioso ed importante - spiega il Sindaco di San Prospero Sauro Borghi - Riteniamo che la riqualificazione degli impianti d'illuminazione pubblica diminuirà i costi di gestione e manutenzione e gioverà al decoro urbano."



VETRO ROTTO? LA SOLUZIONE È **MIRANDOLA GLASS center**

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTO AUTOVEICOLI E BUS
OSCURAMENTO VETRI CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE
GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE
RICALIBRATURA SISTEMI ASSISTENZA ALLA GUIDA
DISINFESTAZIONE e SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

Via 11 Settembre 2001, 1/3 - MIRANDOLA - Tel. 0535 26657

ARREDAMENTI **RTENOVA**
del fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Arriva una nuova ciclabile per promuovere la mobilità "dolce"

Sono partiti nelle scorse settimane i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale di collegamento nella frazione di San Lorenzo. Il progetto nasce dalla volontà dell'Amministrazione di valorizzare la frazione di San Lorenzo, migliorare la circolazione degli auto-veicoli e garantire uno standard di sicurezza elevato per pedoni e ciclisti. Il nuovo percorso ciclabile si svilupperà per circa un chilometro, parallelamente a via Viazza, con larghezza variabile da 1,5 a 2,5 metri, in considerazione delle recinzioni dei fabbricati, dei fossi esistenti o nuovi fossi da realizzarsi. Il tracciato partirà dall'intersezione di via Viazza con via Chiesa di San Lorenzo e terminerà prima dell'incrocio con la Statale 12, la cui gestione è di competenza del Comune di Bomporto. A metà percorso si ricongiungerà con il

percorso Natura del Secchia, la pista EuroVelo7 e via Zoccolo, nel Comune di Bomporto. Oltre alla segnaletica orizzontale, saranno installati archetti di protezione e sarà realizzata l'opportuna segnaletica verticale ed orizzontale nell'attraversamento dell'incrocio con via Zoccolo. Il costo totale dell'intervento ammonta a 134.218 euro ed è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 100.000 euro e dal Comune di San Prospero per 34.218 euro. I lavori saranno realizzati dalla ditta Emiliana Asfalti di San Felice ed avranno una durata di 120 giorni. L'intervento si arricchisce con la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e fibra, la cui realizzazione è oggetto di altro appalto, ma eseguito contemporaneamente ai lavori della ciclabile. "Una pista ciclabile



risponde all'esigenza di recuperare una dimensione più umana, migliorando la qualità della vita - dice l'Assessore alla Mobilità ed all'Ambiente del Comune di San Prospero Antonio Capasso - Scopo principale della pista è permettere agli studenti di raggiungere in sicurezza la fermata dell'autobus

sulla statale, ma s'inserisce anche in un sistema pedonale e ciclabile di utilità quotidiana, per agevolare gli spostamenti dei cittadini verso le varie attività civili e socio-economiche. Come Amministrazione continuiamo a tenere alta l'attenzione sulla viabilità del territorio comunale."

Terapisti occupazionali, un servizio a tutto il territorio

Come altre realtà del territorio, anche la comunità di San Prospero potrà beneficiare dei servizi offerti dai due terapisti occupazionali assunti presso il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (Cdcd) di Mirandola. Queste nuove figure professionali svolgeranno la loro attività a domicilio per supportare le persone affette da demenza e i loro familiari. La terapia occupazionale è una professione sanitaria della riabilitazione che promuove salute e benessere attraverso l'occupazione. Scopo principale della terapia occupazionale è rendere le persone capaci di partecipare alle attività della vita quotidiana, aspetto importante durante tutte le fasi della vita. Essere o sentirsi attivi infatti accresce il senso di partecipazione ed abbatte le barriere che spesso si creano se si va incontro ad una diagnosi di demenza.

L'offerta dei servizi dedicati alle Persone con Disturbi Cognitivi/Demenza in provincia di Modena vede lo sviluppo di dieci Cdcd, di cui otto della Ausl e due dell'Azienda Ospedaliera Universitaria. In tali centri si lavora con un'equipe costituita da geriatri, infermieri, neuropsicologi e psicologi. È qui che interviene il Terapista Occupazionale, per mezzo di programmi che hanno dimostrato efficacia ed utilità con evidenze scientifiche. Nel caso di persone con diagnosi di demenza, il processo riabilitativo pone al centro sia la persona con deficit cognitivo sia i suoi familiari o assistenti. Dopo attenta valutazione, il terapista attua il suo programma d'intervento personalizzato. Obiettivi sono migliorare l'autonomia e la soddisfazione della persona con demenza, prevenire e gestire i disturbi del



comportamento, aumentare il senso di competenza di chi accudisce il malato e prevenire l'istituzionalizzazione, con effetti economici positivi nell'ambito della sanità pubblica. Il terapista occupazionale, insieme ad altre figure, assume quindi un ruolo chiave nell'assistenza di questa

parte della popolazione, purtroppo in aumento esponenziale. L'Ausl di Modena si appresta ad integrare questa figura professionale all'interno dell'equipe domiciliare. Obiettivo: dare strumenti efficienti alle persone e sostenerle nella lotta contro i disturbi che la demenza può portare.

FAP ...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE

PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO

Panaria

AZZURRA

San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607
info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

sanitaria RITA GAVIOLI

DISPOSITIVI MEDICI PROFESSIONALI
VENDITA E NOLEGGIO AUSILI
PER DISABILI E ANZIANI
CALZATURE E ACCESSORI ORTOPEDICI
PLANTARI SU MISURA

MIRANDOLA - VIALE CIRCONVALLAZIONE, 92 - TEL. 0535.21452

Premiazione on-line per il concorso "Donne e Uomini di oggi"

Grande risposta da parte del pubblico per il concorso intitolato "Donne e Uomini di oggi" organizzato dal Comune e dalla biblioteca comunale di San Prospero sul tema della parità di genere. Scopo dell'iniziativa era riflettere sugli stereotipi di genere ancora presenti nella società, favorire il rispetto per una cultura della non discriminazione e promuovere la parità tra i sessi. Il concorso era suddiviso in due categorie in base alla fascia d'età: dai tre ai dieci anni e dagli 11 ai 18 anni. Ogni partecipante o gruppo di partecipanti ha presentato un elaborato che rappresentava l'immagine delle donne e degli uomini d'oggi e degli stereotipi che si creano in famiglia, sui media ed in altri ambiti. Gli elaborati potevano essere un disegno, una fotografia o un video. La premiazione

si è tenuta lunedì 8 marzo in streaming sulla pagina Facebook del Comune di San Prospero. La classe 3^A della scuola primaria "M. Baraldi" si è aggiudicata il primo premio nella categoria dai tre ai dieci anni presentando il video "Con gli occhi di un bambino: donne e uomini di oggi". Secondo posto per la sezione B della scuola dell'infanzia "Il Girotondo" con il video "Diversamente uguali". Terzo classificato il video "Bella addormentata a chi???" realizzato dalla sezione D della scuola dell'infanzia "Il Girotondo". Per la categoria dagli 11 ai 18 anni ha ottenuto il primo posto Francesco Prezioso Cinque con il video "L'uomo e la donna di oggi", mentre Camilla Giulia Cinque si è aggiudicata il secondo posto presentando l'opera "Qualcosa è cambiato". Terza classificata Giulia Puerto con



"Sotto lo stesso cielo". A tutti gli altri partecipanti è stato offerto un libro a titolo di ringraziamento e riconoscimento per l'importante apporto all'iniziativa. Ma al di là di premi e classifiche, la vittoria di questo concorso è stata far riflettere tutti sugli stereotipi ed i pregiudizi ancora troppo diffusi nella società.

L'assessore alle Pari Opportunità del Comune di San Prospero Eva Baraldi ringrazia a nome dell'Amministrazione comunale quanti hanno partecipato al concorso, nonché insegnanti, educatrici e mamme che hanno arricchito il dibattito sul tema con riflessioni e proposte interessanti.

"Balconi fioriti", per purificare al meglio il nostro habitat

La pandemia ci ha fatto apprezzare la possibilità di fruire degli spazi verdi e della natura. Anche da tragedie come quella del Covid si possono trarre alcuni insegnamenti: riscrivere e riscoprire il valore dell'ambiente è sicuramente uno di questi. L'Amministrazione comunale ha quindi deciso di premiare chi rispetta l'ambiente istituendo un concorso dedicato ai balconi/giardini fioriti. Il concorso "Balconi Fioriti" mira anche a migliorare l'estetica e la vivibilità dei nostri centri urbani. Al centro c'è il tema della sostenibilità ambientale: il concorrente potrà dare un contributo facendo la propria parte. Su ogni balcone le piante in fiore possono costituire una fonte di nutrimento per gli insetti impollinatori come le api. Sono ideali le piante indigene ed aromatiche, oltre a quelle a fiori

selvatici. I vincitori del concorso otterranno un buono da 50 euro da spendere nei vivai che hanno gentilmente aderito all'iniziativa: Garden Vivai Morselli e Monverde di Staggia. Il concorso "Balconi fioriti" è solo l'ultima di una serie di iniziative che il Comune di San Prospero ha promosso per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della difesa del nostro ecosistema. Tra i tanti progetti indirizzati a questo scopo ricordiamo la riduzione della plastica nelle scuole attraverso la distribuzione di centinaia di borracce agli alunni e l'installazione di erogatori d'acqua filtrata presso le scuole medie ed elementari, oltre che nelle sedi comunali. Il Comune ha inoltre aderito al progetto per la promozione dell'utilizzo dei pannolini lavabili, che sarà concretizzato quest'anno. Non ultimo, lo scorso



settembre, in concomitanza con altre iniziative plastic free su tutto il territorio nazionale, l'Amministrazione comunale ha aderito alla giornata ecologica per la pulizia del bosco di Villa Tusini. L'iniziativa è stata coordinata dal Consigliere comunale Simone Ganzerli e ha visto la partecipazione di

oltre 40 persone tra membri della Protezione Civile, della Pro Loco e semplici volontari, ottenendo un successo oltre le aspettative. "Balconi fioriti" s'inserisce proprio in questo lungo percorso, il cui fine ultimo è sempre lo stesso: difendere il nostro habitat e quindi la nostra salute.



**VIA FULVIA 50,
MIRANDOLA (MO)
-41037**





PROPONIAMO LEZIONI INDIVIDUALI

- ORARI FLESSIBILI
- PERSONALE QUALIFICATO
- PROGRAMMI PERSONALIZZATI
- BES .DSA .SOSTEGNO



doposcuoladelportico@gmail.com

PER INFORMAZIONI

 ELEONORA 340/7712009

 LAURA 328/1169989




Nuove piantumazioni alla primaria Baraldi con il progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro"

Sabato 3 aprile sono state messe a dimora 31 piantine nelle aree verdi della scuola primaria "Marga Baraldi", nell'ambito del progetto della Regione Emilia-Romagna "Mettiamo radici per il futuro". La piantumazione è stata realizzata secondo le indicazioni dell'insegnante Silvia Palmieri e grazie al vigoroso contributo di alcuni genitori: Vanni Veronese, Pablo Salgado e Daniele Bergamaschi.

Insieme a loro il Vicesindaco Matteo Borghi, l'Istruttore dell'Ufficio Tecnico del Comune Savino Tannoia ed il Consigliere comunale

Simone Ganzerli hanno lavorato per effettuare la piantumazione, coadiuvati dagli assessori Eva Baraldi (Scuola) ed Antonio Capasso (Ambiente). Il progetto "Mettere radici per il futuro" è una delle iniziative che la Regione Emilia-Romagna sta attivando per difendere l'ecosistema.

Nei prossimi quattro anni, infatti, Regione e Comuni aderenti al progetto planteranno nel proprio territorio 4,5 milioni di alberi, in quella che si annuncia come la più grande iniziativa verde degli ultimi decenni.

Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di piantare 500.000 alberi entro il primo anno. "Gli alberi ed i cespugli - ha commentato l'assessore Antonio Capasso - andranno a creare un ambiente naturale in cui i bambini potranno godere dei colori e dei profumi dei fiori, imparare a riconoscere le varietà, accudire le piante ed assistere alla loro crescita.

Gli alunni avranno anche la possibilità di fare attività didattica o ludica all'ombra di queste piante, quando saranno più rigogliose."



Diventa anche tu cittadino attivo! Ecco come e cosa si deve fare



Presso l'Urp sono a disposizione pinze e sacchi per raccogliere i rifiuti abbandonati. Presso il municipio inoltre è stato installato un contenitore per la raccolta indifferenziata, a disposizione dei volontari dopo la raccolta. Per segnalare l'abbandono di rifiuti contattare Aimag al 800 018 405 o scrivere a info@aimag.it. Ricordiamo che l'abbandono di rifiuti porta a costi aggiuntivi per la pulizia.

Vuoi segnalare disagi? Allora puoi scaricare l'app del Comune

L'Amministrazione comunale invita i cittadini a scaricare la nuova app del Comune, strumento utile per restare aggiornati. Il servizio d'invio notifiche consente di ricevere notizie di pubblica utilità. Nell'app si trovano diverse sezioni, in particolare "Segnala al Comune" consente di comunicare eventuali disagi. La app è compatibile con Android e iOS e scaricabile gratuitamente dagli store di riferimento.



Sacchetti e palette obbligatori per chi porta a spasso il cane



Dal 9 marzo chi ha la custodia anche temporanea di un cane deve avere sempre con sé sacchetto ed apposita palette (o altro strumento) per la raccolta delle deiezioni in aree pubbliche o aperte al pubblico. Quanto raccolto dovrà essere chiuso in involucri appositi e messo nei contenitori portarifiuti. Vietato affidare cani a persone non in grado di garantirne la custodia. Previste multe dai 25 ai 500 €.

Entrano nel vivo le iniziative per educare i giovani alla lettura

Tante iniziative di promozione alla lettura anche per questo anno scolastico. Ad organizzarle sono le scuole e la biblioteca comunale. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ed al finanziamento dell'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, centinaia di libri sono stati o saranno letti e discussi da alunni e studenti con incontri in presenza o a distanza.



HOTEL TRE TORRI
La tua casa lontano da casa



MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721 - hotel@hoteltrtorri.com - www.hoteltrtorri.com



SALUTE

Dipendenza da alcol: ansia e stress dovuti alla pandemia e al lockdown aumentano il rischio di abuso

Il timore, anche dei non addetti ai lavori, era forte. Ora purtroppo c'è la conferma ufficiale: ansia e stress dovuti alla pandemia e al lockdown aumentano il rischio di abuso di alcol. Ad evidenziarlo sono i dati del 2020, diffusi nei giorni scorsi dal Servizio Dipendenze patologiche dell'Azienda Usl di Modena, che lo scorso anno, in tutta la provincia, ha seguito 834 persone e preso in carico 150 nuovi casi dei quali solo una parte – circa la metà – entra nei programmi terapeutici diventando utente dei servizi Ausl. Si conferma dunque la tendenza di lungo periodo, dato che la media delle persone seguite è di circa 900 ogni anno, mentre sui nuovi casi gli arrivi sono superiori alle attese. Secondo i dati raccolti dal sistema di sorveglianza PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), su una popolazione adulta tra 18 e 69 anni, in provincia di Modena il 71% delle persone consuma alcol anche occasionalmente e il 24% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute, pari ad una stima di oltre 113mila persone in questa fascia d'età. Il consumo di alcol a maggior rischio sociale e comportamentale è più diffuso nelle classi di età più giovani (58% nei ragazzi di 18-24 anni e 33% nelle ragazze della stessa età), tra gli uomini e nelle persone con un livello di istruzione medio-alto.

Secondo l'indagine PASSI d'Argento 2016-2019 (indagine su stili di vita e fattori di rischio nella popolazione ultra 69enne) in provincia di Modena circa il 57% della popolazione consuma alcol (anche se occasionalmente) pari a poco meno di 70mila persone. Il 27% (oltre 32mila modenesi con più di 69 anni) è invece un consumatore potenzialmente a rischio per la salute in quanto consuma più di una unità alcolica al giorno. La quota provinciale di consumatori di alcol a rischio tra gli over 69 anni è dunque più alta di quella registrata a livello regionale (20%) ed è significativamente superiore a quella nazionale (17%). Il servizio Dipendenze patologiche dell'Azienda Usl di Modena prende in carico la persona in un percorso di trattamento e riabilitazione che si avvale della fondamentale collaborazione delle associazioni di volontariato sul territorio, quali Alcolisti anonimi, Acat, Al-anon, da anni radicate in provincia e attive sia rispetto al paziente che ai suoi familiari.



“L'alcol e gli altri stili di vita a rischio sono temi che forse oggi i nostri cittadini hanno meno voglia di affrontare, presi come sono dalle difficoltà che la pandemia impone – spiega il dottor Massimo Bigarelli, medico farmacologo, coordinatore del progetto alcologico Ausl – Eppure, è proprio in questi momenti che aumentano i rischi di cadere nelle trappole subdole delle dipendenze: come azienda sanitaria vogliamo dunque essere presenti, per fare prevenzione e affiancarci a coloro che abusano di alcol, per dire loro che vi sono percorsi personalizzati, per cambiare i propri stili di vita, e professionisti qualificati che possono aiutare ad uscire da questa dipendenza, tanto pericolosa quanto, forse, sottovalutata”. *A.pi*

Su un totale di 984, nel distretto di Mirandola sono 118 le persone seguite



Nei Comuni del distretto di Mirandola, nel 2020 le persone seguite dall'Ausl per problemi legati all'abuso di alcol sono state 118, il 12%, su un totale di 984. In 13 casi si tratta di persone prese in carico per la prima volta. Per singoli comuni la situazione risulta la seguente: Camposanto 8, Cavezzo 10, Concordia 12, Finale 14, Medolla 8, Mirandola 34, San Felice 18, San Possidonio 5, San Prospero 9. **Per contatti con il Centro Alcologico distrettuale: sertmirandola@ausl.mo.it, tel. 0535 602434.**

Stefano Sassi assume la guida della Chirurgia dell'Ospedale



È il dottor Stefano Sassi il nuovo responsabile della Struttura complessa di Chirurgia dell'Ospedale di Mirandola – Area Nord che è stata costituita di recente. Nato a Monza nel 1972, si è laureato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dove ha conseguito anche la specializzazione in chirurgia generale e d'urgenza. 15 anni di carriera, il dottor Sassi ha maturato esperienza in chirurgia del tubo digerente e delle vie biliari, in chirurgia d'urgenza e nella chirurgia laparoscopica addominale e della pelvi femminile. Da circa 7 anni collabora attivamente con le due

strutture complesse di Ginecologia di Carpi e Mirandola per i casi più complessi di endometriosi profonda. Attualmente l'équipe della Chirurgia diretta dal dottor Stefano Sassi può contare sull'apporto di sette chirurghi.

Da aprile tornano le sanzioni per chi non disdice appuntamento

Torna in vigore la sanzione che viene applicata ogniqualvolta si verifichi la mancata o ritardata disdetta di un appuntamento per prestazioni specialistiche ambulatoriali. La sanzione era stata temporaneamente sospesa da febbraio 2020 in seguito all'emergenza legata alla pandemia causata dal Covid. Chi non disdice o non cambia la prenotazione con un anticipo di almeno due giorni lavorativi rispetto alla data fissata per l'appuntamento, (la data entro cui disdire o cambiare l'appuntamento è indicata nel foglio di prenotazione CUP/CIP), sarà tenuto a pagare una sanzione pari al valore del ticket previsto per le fasce di reddito più basse fino ad un importo massimo pari a 36,15 euro a ricetta. Il provvedimento riguarda tutti i cittadini. Per saperne di più www.ausl.mo.it/mancatadisdetta.



Poste Italiane, prenotazioni e servizi on-line, ma tanti mirandolesi non rinunciano allo sportello

La situazione dei sei uffici postali di Mirandola e frazioni nel punto con la Direttrice dell'ufficio centrale Maria Elena Cinti

Non è raro vedere ancora code davanti agli sportelli, nonostante ormai molti servizi postali siano offerti e gestibili sulle piattaforme web, ma la possibilità, per esempio, di attendere il proprio turno anche all'interno dei locali, in appositi spazi, oggi allevia il disagio anche di chi non può fare a meno di recarsi allo sportello. È uno dei tanti elementi che definiscono lo sforzo di Poste Italiane per continuare a garantire, nella prolungata emergenza Covid, servizi essenziali nella massima sicurezza. Per il personale interno e per l'utenza.

Ma come stanno gli uffici postali di Mirandola?

Lo abbiamo verificato direttamente, sul posto, nell'ufficio centrale di via Circonvallazione, il principale dei 6 aperti tra Mirandola centro e nelle frazioni, dove abbiamo incontrato la direttrice Maria Elena Cinti e lo staff. Anche alle ore 14, l'ufficio sta lavorando a pieno regime, ma le distanze, all'in-

terno, sono pienamente rispettate. "L'ufficio postale qui a Mirandola può ritenersi un luogo sicuro e protetto, ma è importante che ciascuno osservi scrupolosamente le regole e utilizzi i dispositivi individuali e quelli messi a disposizione da Poste Italiane" - ha affermato la direttrice.

"Le sedi - precisa il responsabile provinciale di Poste Italiane, Mauro Chiarelli - sono dotate di gel igienizzante e di termoscanner posti all'ingresso per la rilevazione della temperatura corporea, davanti ai quali i clienti devono sostare pochi secondi prima dell'accesso alla sala al pubblico, che viene interdetto in caso di indicazione di temperatura superiore ai 37.5°."

La sicurezza per chi si reca allo sportello è garantita ma l'invito ai cittadini è di rivolgersi agli uffici postali esclusivamente per operazioni essenziali e indifferibili e a utilizzare, quando possibile, gli altri canali di accesso ai servizi messi a disposizione da Poste Italiane.

"Vorrei ricordare - prosegue la responsabile dell'ufficio - che, oltre all'Atm Postamat (in funzione h 24 sette giorni su sette per prelievi, pagamento bollettini, ricariche telefoniche, ecc.), molte operazioni si possono effettuare anche on line sul sito poste.it, con le app Ufficio Postale e Bancoposta e utilizzando l'assistente digitale 'Poste' sui siti poste.it e postepay.it. Coloro che hanno necessità di recarsi fisicamente ai nostri sportelli e anche a quelli degli uffici postali delle frazioni, grazie al nuovo gestore delle attese, possono prenotare il proprio turno anche tramite



WhatsApp: basta memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni." Sugli orari di apertura, che soprattutto nella prima fase dell'emergenza sanitaria, avevano subito forti variazioni e limitazioni, la situazione è gradualmente ritornata a condizioni di normalità in tutte le sedi.

L'ufficio principale di via Circonvallazione Ovest n. 79 è aperto da lunedì a venerdì dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle 12.35. Ecco gli orari di quelli delle frazioni: San Giacomo Roncole da lunedì a venerdì 8.20-13.45 e sabato fino alle 12.45; Quarantoli e Gavello lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.20 alle 13.45; San Martino Spino martedì e giovedì 8.20-13.45 e sabato fino alle 12.45; Mortizzuolo aperto il martedì dalle 8.20 alle 13.45.

Al fine di limitare code e assem-

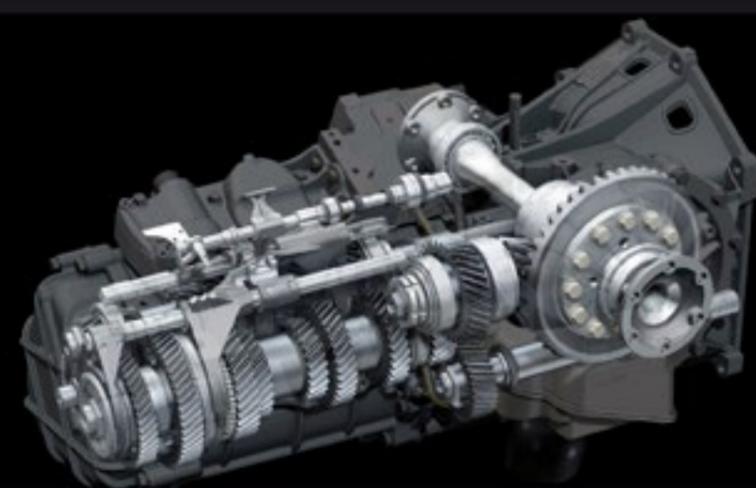
bramenti e per agevolare l'operatività del servizio, è ora necessaria la prenotazione per richiedere il rilascio dell'Identità Digitale Spid. Poste Italiane ha esteso tale possibilità a tutti gli uffici postali della provincia di Modena, anche ai più piccoli e periferici e privi del Gestore delle Attese. L'appuntamento può essere fissato tramite una delle App di Poste Italiane, sul sito web www.poste.it oppure tramite WhatsApp.

Per accelerare le operazioni e, quindi, ridurre i tempi di attesa, Poste Italiane consiglia ai clienti interessati, di effettuare la pre-registrazione on line sul sito www.posteid.poste.it. L'Azienda ha avviato inoltre un programma di screening con tamponi rapidi per individuare eventuali casi di positivi asintomatici al Covid-19 e limitare così il diffondersi del contagio.



AGRITRAC

RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



VIA XXV APRILE, 25 - 41037 MIRANDOLA (MO)
tel. 0535 611113 - cell. 335 7301431 TESTI e-mail: info@agritracsrl.it - www.agritracsrl.it

ENRICO TRASLOCHI



MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it



ECONOMIA

Coronati Consulting Srl, una realtà mirandolese che vanta pluriennale esperienza nel settore medicale

Serena Coronati: "Siamo in forte crescita. Il nostro principale obiettivo è quello di realizzare un servizio di altissima qualità"



Coronati Consulting Srl nasce nel gennaio 2001, ma la sua origine risale al 1995 come ditta individuale ad opera del Dott. Renzo Coronati. L'azienda vanta una pluriennale esperienza nel settore medicale. Abbiamo intervistato Serena Coronati, Responsabile Assicurazione Qualità e rappresentante della Direzione. **Dal 2007 Lei è socia della società. Di padre in figlia...** "Dopo una Laurea specialistica in Scienze Biologiche, seguire le orme di mio padre è stata una scelta naturale dettata dalla fiducia nel distretto biomedicale mirandolese e dall'interesse per le materie scientifiche. L'entusiasmo e la passione per questo particolare tipo di attività, inserita in un contesto molto stimolante, mi è stata tramandata fin da piccola da mio padre che da oltre 40 anni ha lavorato come dirigente e poi come

consulente nel settore dei dispositivi medici." **Di cosa vi occupate alla Coronati Consulting?** "Due le principali attività: consulenza per l'adeguamento del Sistema Qualità di aziende del settore biomedicale e farmaceutico e Servizi di Laboratorio. Siamo accreditati secondo la norma internazionale ISO 17025 ed in particolare siamo gli unici in Italia ad avere ottenuto l'accreditamento anche per i test di validazione del confezionamento singolo dei dispositivi sterili. Il nostro servizio ha l'obiettivo di fornire ai nostri clienti un supporto a 360 gradi per consentire loro di immettere sul mercato dispositivi medici con la marcatura CE che soddisfino tutti i requisiti normativi di sicurezza e biocompatibilità applicabili." **Cosa ci può dire del 2020?** "Lo scorso anno abbiamo sviluppato alcuni dei test previsti dalla EN 14683 per

qualificare le mascherine medicali e abbiamo instaurato collaborazioni esterne per commissionare i test di BFE (Bacterial Filtration Efficiency) e Splash test, completando così il set di prove richieste dalla norma. Lo sviluppo di queste nuove prove e la collaborazione con altri laboratori ci ha permesso di far fronte all'emergenza. Il nostro principale obiettivo e policy aziendale è di realizzare un servizio di altissima qualità." **Come è iniziato il 2021?** "Siamo una azienda in forte crescita. Il nostro servizio è particolarmente richiesto ed apprezzato dalle aziende del biomedicale. Siamo molto conosciuti grazie alla presenza ormai consolidata sul mercato e al 'passa parola' da parte dei nostri Clienti. Stiamo investendo sia in attrezzature e strumenti, sia in risorse umane. Attualmente siamo in 18 dipendenti, quest'anno prevediamo l'inserimento di 2 nuove risorse che andranno ad aggiungersi alle altre 3 inserite in piena pandemia." **Se qualcuno che ci legge fosse interessato a lavorare per la vostra realtà, che tipo di professionalità vi occorre?** "Le persone che vogliono lavorare con noi devono avere passione ed entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, attitudine al lavoro di squadra e al problem solving. Abbiamo fiducia nei giovani, neo-laureati anche alla prima esperienza poiché è sempre previsto in azienda un percorso

formativo e di affiancamento al personale senior. Il background di studi deve essere di tipo scientifico preferibilmente con laurea in biologia, biotecnologia, chimica, CTF o ingegneria biomedica. La mia laurea in biologia mi ha permesso di costruire solide basi per affrontare le tematiche tipiche del settore biomedicale." **Progetti per il futuro?** "Abbiamo un importante progetto che è quello di accreditarci GLP (Good Laboratory Practices / Buone pratiche di Laboratorio) ed ottenere il relativo certificato rilasciato dal Ministero della Salute Italiano nel corso del 2022 che si va ad aggiungere all'obiettivo di accreditamento ISO 17025 di altre nuove prove. Questo progetto consentirà di raggiungere più facilmente ed in modo efficace gli obiettivi di crescita sia in termini di fatturato sia in termini di organizzazione aziendale."

Francesca Monari



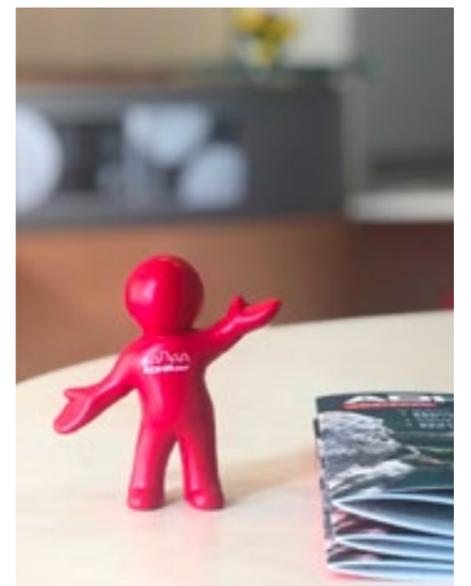
Nuove competenze per ripartire con fiducia: ADHR Formazione propone corsi gratuiti per lavoratori

Il 2020 - che si potrebbe definire una sorta di 'spartiacque' - ha rappresentato un vero e proprio cambio di passo nella modalità di erogazione delle attività formative. Abbiamo chiesto come è andata ad Alberto Assi, Senior Training Consultant di ADHR Formazione. A Mirandola è operativa una Filiale del gruppo. "Quando il 23 febbraio 2020 l'Emilia-Romagna fu tra le prime a bloccare i corsi - spiega Alberto - rimanemmo spiazzati e per alcuni giorni anche inattivi. Ma già dopo poche settimane, l'avvio alle prime aule virtuali in tre step: riprogettare, riadattare e assistere nell'utilizzo degli strumenti infor-

matici." "Dopo questa emergenza - spiega Assi - sarà possibile continuare a svolgere i corsi in entrambi i modi. Da una situazione di crisi abbiamo colto un'opportunità. Potremo, con un'unica aula, formare candidati su territori differenti. Prima non riuscivamo a coprire le aree sprovviste di filiali. Naturalmente i corsi di tipo 'pratico' torneranno in presenza." Non è finita qui: "I corsi sono gratuiti per i nostri candidati e lavoratori somministrati in quanto finanziati da Forma.Temp - precisa Alberto - il Fondo per la formazione ed il sostegno al reddito dei lavoratori somministrati. Per iscriversi, basta

registrarsi come candidati ad ADHR Group, mediante il nostro sito internet. Non occorre lo status di disoccupato o inoccupato." Rispetto a quali sono i corsi più richiesti e qual è il fabbisogno formativo del nostro territorio, Assi aggiunge che "sono molto apprezzati i corsi di lingua inglese, di informatica, di logistica e tutti quelli che forniscono soft e hard skills per ricoprire ruoli commerciali. Competenze perfettamente in linea con le esigenze che emergono a seguito dell'analisi delle offerte di lavoro che ci arrivano da parte delle aziende utilizzatrici."

F.M.



Sanfelice1893 Banca Popolare archivia il 2020 e approva il progetto di bilancio

“Sanfelice1893 Banca Popolare archivia il 2020, anno della pandemia, registrando una perdita consolidata di 4,9 milioni di euro.” Lo ha annunciato il Direttore Generale della banca Vittorio Belloi illustrando il risultato 2020 e spiegandone, nel merito, le ragioni. “Questo risultato - ha affermato - è stato determinato dal forte incremento degli accantonamenti, effettuati in misura tripla rispetto all'esercizio precedente, per fronteggiare le prospettive di deterioramento del credito, a causa del contesto economico gravemente minacciato dal Covid-19. Tutto questo recependo anche le indicazioni prudenziali che a dicembre 2020 Banca d'Italia ha indirizzato al sistema bancario, raccomandando di non attendere la fine del periodo di emergenza sanitaria - quindi il termine delle moratorie - per classificare in default i crediti problematici.” Prosegue invece



il miglioramento degli indicatori della banca: il Tcr, riferimento principale del patrimonio, sale al 15,89%, grazie al lavoro di de-risking sul portafoglio crediti: il dato è risultato in costante aumento nel 2020, e superiore di quasi un punto percentuale rispetto al 15,04% del 2019. Gli indicatori di qualità del credito continuano a migliorare rispetto al passato,

anche in virtù di quasi 13 milioni di euro di cessione di crediti deteriorati complessivi, con un Npl Ratio lordo stimato in discesa a fine marzo 2021 in area 8,5% e il Texas Ratio al 37,3% a fine esercizio. “Gli indicatori della banca ne escono rafforzati pur a seguito del risultato economico negativo registrato - ha dichiarato il presidente Flavio Zanini - a testimonianza del lavoro effettuato negli ultimi tre anni per riqualificare gli attivi di bilancio, e pongono la Sanfelice 1893 nella condizione migliore per affrontare la ripartenza 'post pandemia' e la concretizzazione di operazioni di aggregazione.” L'Assemblea dei soci, convocata per il 29 e 30 aprile, rispettivamente in prima e seconda convocazione, si svolgerà, come lo scorso anno, per il tramite del “Rappresentante designato”, incarico nuovamente conferito all'avvocato Edoardo Degl'Incerti Tocci.

ON-LINE I DOCUMENTI PER L'ASSEMBLEA DEI SOCI

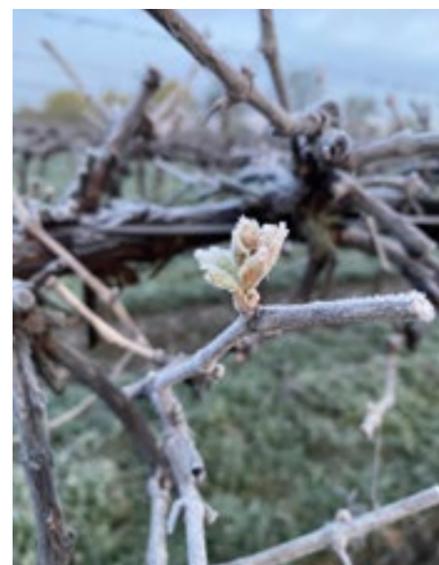
Sul sito web della banca Sanfelice 1893 - www.sanfelice1893.it - è stato realizzato un portale dedicato ai soci dove sono stati messi a disposizione i documenti oggetto dei lavori dell'assemblea convocata in seconda convocazione per il 30 aprile presso la sede legale della Banca in piazza Matteotti 23 a San Felice sul Panaro. In particolare sono pubblicati i documenti riguardanti l'esame e l'approvazione del bilancio 2020, l'aggiornamento delle politiche di remunerazione oltre alla nomina di alcuni componenti degli organi sociali. Possono prendere parte ai lavori dell'Assemblea i Soci che risultino iscritti nel libro dei Soci al 29 gennaio 2021.

Gelo, forti danni per produzioni di pere e pomodori

Per il terzo anno consecutivo anche nell'intero territorio dell'Area Nord le coltivazioni hanno subito un duro colpo a seguito dell'ondata di gelo che ha portato le temperature al di sotto dello zero accompagnate da venti nelle notti nel periodo compreso tra il 6 e l'8 aprile. Particolarmente critica la situazione evidenziata da Confagricoltura e Coldiretti per le pere i cui frutti si trovano in una fase particolarmente delicata di sviluppo. Non solo danni sulle coltivazioni di frutta ma anche su quelle orticole e soprattutto nelle aree comprese tra Cavezzo

e Camposanto - segnala Coldiretti - dove il gelo ha “bruciato” otto ettari di pomodoro. Ciò che si era salvato dopo l'ultima ondata di gelo del 18-20 marzo scorso, è andato perso ora. Purtroppo - prevedono le associazioni di categoria - poco o nulla si raccoglierà sugli alberi di albicocche, susine, pesche, nettarine e ciliegie. Danni anche sulle piante già germogliate di kaki e kiwi, soprattutto negli impianti privi di un sistema antibrina e reti antigrandine. Le piogge e l'umidità hanno accentuato gli effetti delle temperature rigide nelle specie frutticole

in piena fioritura, come il melo; danneggiati gli ovari dei fiori di pero. Sul fronte dei possibili risarcimenti, è già attiva sul sito web della Regione una piattaforma online per raccogliere tutte le segnalazioni dei potenziali danni alle imprese agricole e permettere così una precisa ricognizione sul territorio. Sono ancora a disposizione fondi residui del bando regionale da 4,2 milioni di euro per contributi fino al 70% per dispositivi anti-brina e che ha raccolto 'solo' 62 adesioni. I fondi saranno destinati ad altri interventi per la prevenzione dei danni delle gelate.



**TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO**



IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com

Vieni a scoprire le soluzioni Delò presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

DELO
SCELTI PER TE
www.deloitalia.com



VOLONTARIATO

AVO Mirandola, tra donazioni e progetti superato un anno nero come il 2020 con lo sguardo rivolto al futuro

La presidente Annamaria Ragazzi: "Il cuore dei nostri volontari è aperto alla speranza e al desiderio di contribuire al benessere sociale"



Un anno molto complicato il 2020 per le Associazioni di Volontariato, che hanno visto drasticamente ridursi le proprie attività. Ma c'è grande speranza per il futuro. Ne abbiamo parlato con Annamaria Ragazzi, presidente AVO Mirandola.

Com'è andata lo scorso anno?

"Interrotti i servizi presso l'ospedale di Mirandola e le residenze per anziani di San Felice sul Panaro e Cavezzo alla fine di febbraio causa pandemia, si sono fatte innanzitutto tre donazioni in denaro a questi enti per un totale di 3500 euro per le esigenze più urgenti. Si è poi contribuito all'acquisto di una porta termoscanner per la Casa della Salute di Cavezzo e infine si è anche promossa una raccolta di 1500 euro per acquistare una lavagna inter-

rattiva multimediale per la Casa per anziani di Cavezzo, installata di recente, al fine di consentire la ripresa di rapporti tra volontari e residenti, anche se solo on line. Nei mesi di ottobre e novembre poi, 5 volontarie hanno prestato servizio di accoglienza agli ingressi dell'ospedale di Mirandola e della Casa della Salute di Concordia, finché il rischio di contagio non si è fatto di nuovo troppo alto. Inoltre grazie a 2 volontarie è proseguito on line il progetto 'Cantiere giovani', per diffondere la cultura e la pratica del volontariato presso gli studenti del triennio delle scuole superiori di Mirandola e Finale Emilia. Questo ha portato alla adesione allo stage presso la nostra AVO di due giovani, Camilla Mazzoli del Liceo Pico e Anmol Singh

del Liceo scientifico Galilei, coinvolti a inizio 2021 di persona ed ora a distanza con telefonate a giovani AVO. Infine la nostra associazione ha partecipato alle tradizionali Feste del Volontariato, a Mirandola e a Cavezzo, nonché al progetto 'Natale a colori' con l'allestimento di un presepe e la trasmissione di alcuni video augurali presso l'ospedale di Mirandola."

E quali i progetti per il 2021?

"La formazione, aspetto importantissimo per l'AVO tanto più in un momento difficile e di trasformazione come questo, continuata on line nel 2020, si è intensificata sempre più per rispondere alle esigenze di mantenere vivo lo spirito dell'associazione e di far comprendere l'esigenza di adeguarsi ai nuovi bisogni emersi con la pandemia. Proprio nella consapevolezza che, per affrontare il futuro, si deve fare rete con enti e associazioni del territorio, si è preparato un progetto, in risposta a un bando della nostra regione, per il sostegno agli anziani. Esso prevede, nel biennio 2021/2022, una serie di iniziative varie e articolate, in collaborazione con altre sei associazioni di volontariato del territorio, di cui AVO è capofila: attendiamo l'approvazione pieni di speranza. In collaborazione coi Servizi sociali di Cavezzo, si è iniziato un progetto di sostegno telefonico ad anziani soli e, tramite l'AVO Regionale, sarà prestissimo attuato un collegamento settimanale on

line con anziani di una residenza di Rimini. Costanti sono i rapporti con i responsabili delle nostre tradizionali sedi di servizio per ribadire la disponibilità dei volontari a riprendere le loro attività o a svolgerne di nuove in supporto a persone fragili o malate. Infatti è stata data disponibilità a un progetto promosso dall'Ausl di sostegno ai caregiver che ci vedrebbe operativi anche a domicilio. Certo per servizi in presenza occorre essere vaccinati, come ancora non è stato previsto per i volontari AVO, alcuni dei quali si sono sentiti molto provati dal lungo periodo di forzata chiusura, soprattutto i più anziani alquanto timorosi del contagio. Occorrerà molta determinazione e il coraggio di superare gli ostacoli della ripresa, ma il cuore dei volontari è aperto alla speranza e al desiderio di contribuire al benessere sociale, in particolare dei più fragili e bisognosi, divenuti ancor più numerosi in seguito alla pandemia. Più che mai tutti insieme."



Con la neonata Aps "L'Alveare nell'albero" per avvicinarsi al mondo delle api e della biodiversità

Le api, come si sa, sono fondamentali nell'ecosistema mondiale, sia per la sopravvivenza del mondo vegetale che di quello animale, uomini compresi. Non si può quindi che salutare positivamente la nascita di una nuova Associazione di Promozione Sociale, "L'Alveare nell'albero", che ha sede a Medolla ma opera in tutta la Bassa modenese. L'Apssi rivolge agli apicoltori (o aspiranti tali) e a tutti coloro (agricoltori, studiosi, veterinari, persone appassionate) che sono interessati ad avvicinarsi nel modo giusto non solo al mondo affascinante delle api, ma anche a una maggiore conoscenza e

rispetto dell'ambiente e della sua biodiversità, così tanto collegata e dipendente dal benessere delle api e degli altri insetti impollinatori. La nuova realtà parte da un gruppo di piccoli apicoltori e ambientalisti di Medolla che da circa un anno si incontrano - anche se quasi sempre a distanza - per discutere di idee e progetti. Presidente de "L'Alveare nell'albero" è Marcello Papotti: "Le zone di pianura sono molto importanti dal punto di vista apistico, ma nel contempo presentano problemi e difficoltà evidenti (agricoltura intensiva, utilizzo di pesticidi, inquinamento, ecc.), che riguardano le api ma

anche tutta la biodiversità e la salubrità dell'ambiente, e di conseguenza anche l'essere umano. Non ci consideriamo un'associazione di apicoltori-produttori in senso stretto, ma piuttosto persone 'amiche e custodi' delle api e della biodiversità. Vogliamo incentivare un tipo di approccio all'apicoltura ed al mondo delle api in generale più rivolto alla conoscenza, al rispetto ed al benessere di questi insetti e ad una produzione di miele di qualità, seguendo regole e principi ben definiti che ne rispettino le esigenze fisiologiche ed etologiche". Per informazioni: alvearenellalbero@gmail.com





TERRITORIO

Varchi veicolari e polizia di prossimità: due nuovi progetti per la sicurezza nei Comuni dell'Area Nord

Sono 28 i nuovi varchi veicolari che vigileranno sul territorio dell'Area Nord. La Giunta dell'Unione dei Comuni ha infatti approvato lo scorso 31 marzo il progetto definitivo-esecutivo per l'installazione dei varchi a Camposanto, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio e San Prospero, ovvero i Comuni di competenza del Corpo unico intercomunale di polizia locale. Il progetto, del costo di 408 mila euro, si integrerà con il sistema di videosorveglianza già presente e con le circa 360 telecamere dislocate nei vari Comuni contribuendo ad accrescere in modo significativo la sicurezza della Bassa modenese. Ma cosa sono e come funzionano i varchi veicolari? In pratica si tratta di modernissime telecamere Ocr (Optical Character Recognition), che saranno collocate nei punti di accesso al territorio dell'Area Nord. Sono in grado di leggere le targhe dei mezzi in transito e sono in grado di rilevare immediatamente se si tratta di mezzi rubati, privi di assicurazione o revisione. Possono essere utilizzate, anche in tempo reale, nel corso di indagini effettuate dalle forze dell'ordine per segnalare la posizione di veicoli ricercati. Il tutto ovviamente nel pieno rispetto della privacy. Le targhe vengono scansionate e grazie al collegamento diretto con i 'data base' della Motorizzazione Civile è possibile ricavare le informazioni richieste in tempo reale. I 28 varchi si integreranno



con gli strumenti di videosorveglianza dei Comuni di Cavezzo e Finale Emilia al fine di avere una rete completa di sistema.

Un sistema di occhi elettronici che si integreranno con quelli umani, degli agenti di Polizia Locale, impegnati sulle strade delle frazioni dei comuni dell'Area Nord. Anche in questo caso è pronto un nuovo progetto chiamato 'Prossimità e sicurezza' per portare gli agenti della Polizia Locale tra i cittadini delle frazioni di Camposanto, Concordia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero. L'iniziativa si propone di avvicinare

ancora di più la Polizia Locale ai residenti delle aree più distanti dai centri, con una presenza periodica e calendarizzata degli agenti nelle frazioni del territorio per una ulteriore, accresciuta attenzione alle località periferiche. In questo modo si avrà di fatto l'apertura di uno sportello decentrato per i cittadini, dove potranno essere consegnati atti rivolti alla polizia locale, come segnalazioni e ricorsi. Lo sportello servirà anche per le verifiche dell'efficienza della segnaletica e delle infrastrutture comunali e/o stradali, e per comunicare alle autorità competenti le eventuali anomalie

riscontrate. Saranno poi individuate postazioni e piazzole nelle frazioni e nelle località dei sette Comuni, in cui gli agenti di polizia locale potranno svolgere in piena sicurezza i controlli per accertare le violazioni al codice della strada, con particolare riferimento al superamento dei limiti di velocità, alla copertura assicurativa, alla revisione dei veicoli a motore, all'uso della cintura di sicurezza e del telefonino alla guida. Quest'ultima attività sarà svolta in modo costante a rotazione su tutti i giorni della settimana e su tutte le fasce orarie e riguarderà sia le frazioni che le località dei sette Comuni.

NUOVO SUV PEUGEOT 2008

VIENI A SCOPRIRLO!

AUTO

carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it

Ivan Gallini, quando le passioni per la fotografia e per la montagna diventano emozioni da condividere

Il fotografo finalese vincitore di importanti riconoscimenti internazionali si racconta in "Storie di un forestiero in Lessinia"

È sua una delle immagini iconiche del sisma del 2012: l'orologio della Torre dei Modenesi di Finale Emilia 'tagliato' a metà. Ivan Gallini, grande appassionato di fotografia e di montagna, ha da poco dato alle stampe il suo primo libro "Storie di un forestiero in Lessinia" (disponibile su Amazon).

Ivan, come e quando nasce la passione per la fotografia?

"Ricordo di aver scattato la mia prima fotografia all'età di 10 anni ed ora che ne ho 42 non ho ancora smesso di farlo. Ogni scatto è una sfida perchè cerco sempre di mettere in pratica quello che ho imparato negli anni. Ciò che mi preme di più è far provare emozioni alle persone che osservano i miei scatti. Del resto, una fotografia è come una barzelletta: se la devi spiegare vuol dire che non è venuta bene! Per me fotografare significa fermare il tempo, quell'attimo che vogliamo ricordare per sempre".

Tra i numerosi premi vinti finora, quale quello che ti ha reso più felice?



"Diciamo che la Honorable Mention all'International Photographer of The Year di Londra nel 2017 ricevuta grazie all'ormai famosa foto che ho scattato all'orologio della Torre dei Modenesi è stata una grande soddisfazione. Non da meno le altre tre Honorable Mentions ricevute agli Annual Photography Awards di New York

ad inizio 2021, su un totale di sei foto con le quali ho partecipato al concorso internazionale."

Il tuo libro: di cosa tratta?

"La passione per la montagna, unita a quella per la fotografia mi ha portato a salire tantissime montagne e a visitare tanti luoghi negli anni ma tra tutti, quello che mi ha 'catturato' di più è stata

proprio la Lessinia, zona montuosa che si estende sopra Verona, dalla Valle dell'Adige fino alle pendici del Gruppo del Carega. In quattro anni l'ho percorsa in lungo e in largo, a volte in solitaria ma il più delle volte condividendo con persone del posto o comunque di paesi vicini sentieri, salite e discese, giornate di grandi fatiche e momenti indimenticabili. Durante questi anni, della Lessinia ho fotografato ogni angolo in ogni stagione, e nel corso del tempo sono nate grandissime amicizie mentre si sono rafforzate quelle già esistenti. Grazie a persone che si occupano del luogo, ho avuto modo di proiettare più volte un documentario fotografico che ho creato personalmente e oltretutto ho avuto modo di creare un video promozionale per il territorio. Raccontando situazioni anche difficili ed emozioni vissute in prima persona in quei luoghi cerco di spiegare come sia possibile sentirsi a casa in un luogo lontano."

AIMAG SpA
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
Num.Verde 800018405
aimag.it-info@aimag.it



AIMAG

- 

Area personale
- 

App AIMAG
- 

Dinamica
- 

Pagamenti Smart
- 

Rifutologo

Facile, comoda...tua!

Lotta alla zanzara tigre: pronta a ripartire anche nei comuni dell'Area Nord

Acquistati 5000 campioni di prodotti larvicida da distribuire ai cittadini per l'avvio dei trattamenti

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord con l'inizio di aprile ha attivato il piano zanzare 2021 avviando i trattamenti larvicidi nelle caditoie pubbliche, così come la campagna di sensibilizzazione verso i cittadini per lottare insieme contro questa problematica ambientale che non ha solo risvolti spiacevoli sulla vivibilità dei nostri spazi verdi, ma soprattutto sulla possibile diffusione di malattie attraverso le punture della zanzare. In particolare, il cittadino come sottolineato nelle ordinanze comunali, da aprile ad ottobre deve trattare con prodotti larvicida i tombini della propria abitazione, le zone di scolo e di ristagno. In alternativa può posizionare zanzariere

sotto il coperchio dei tombini privati. L'Ucman anche quest'anno ha acquistato 5000 campioni di prodotti larvicida da distribuire alla cittadinanza per l'avvio dei trattamenti. La consegna dei campioni omaggio, come per il 2020, avverrà attraverso la preziosa collaborazione delle farmacie dei Comuni dell'Unione Area Nord. Si può trovare l'elenco completo delle farmacie aderenti all'iniziativa sul sito dell'Unione www.unioneareanord.it.

Anche quest'anno le pastiglie acquistate dall'Ucman sono a basso impatto ambientale. Si consiglia di trattare i tombini dopo ogni piovuta seguendo le indicazioni sul foglio illustrativo del prodotto.

Il prodotto larvicida omaggio sarà distribuito fino ad esaurimento delle scorte messe a disposizione, ma il cittadino presso le stesse farmacie, potrà acquistare l'ulteriore prodotto per completare i trattamenti fino a ottobre 2021.

Un ringraziamento particolare va a FederfarmaModena e a tutti i farmacisti dell'Area Nord che ancora una volta si sono messi a disposizione in un periodo molto difficile come questo. Il loro sforzo nei confronti di questa criticità ambientale e sanitaria fa comprendere ancora meglio quanto sia importante un impegno corale per ridurre i rischi di diffusione di malattie attraverso le punture della zanzare.



Canile Intercomunale: nuove tariffe per i servizi di recupero o rinuncia cani



Dal primo di aprile, presso il Canile Intercomunale si applicano le nuove tariffe approvate nei giorni scorsi dalla Giunta dell'Unione al fine di prevenire il randagismo, tutelare e controllare la popolazione canina. Le tariffe applicate a favore dei servizi resi presso il Canile Intercomunale puntano a responsabilizzare maggiormente i proprietari ad una corretta tenuta dei cani (obbligo di guinzaglio, controllo del cane...) affinché un momento di disattenzione non diventi un problema o addirittura uno spiacevole incidente. **È importante ricordare che, l'Associazione l'Isola del Vagabondo**

che gestisce il Canile intercomunale, può anche mettere a disposizione educatrici cinofile per consentire a chi decidesse di rinunciare al proprio cane, di capire se sia davvero l'unica strada da intraprendere.

Tra i cani in adozione c'è anche Bobby un bellissimo amstaff

BOBBY è un bellissimo amstaff di 2 anni di taglia grande. È entrato qualche settimana fa in canile, è un cagnolone splendido e purtroppo noi possiamo farlo uscire in passeggiata solo una volta alla settimana, e quando finalmente si ritrova libero, adora annusare dovunque, cerca di cogliere tutto quello che può di quella piccola gioia. Avrebbe bisogno di una persona con cui giocare e passeggiare, che diventi la sua ragione di vita. Cerchiamo per Bobby un'adozione responsabile, una famiglia attenta e sensibile che lo renda partecipe alla vita familiare, che abbia voglia di relazionarsi a lui. Chiuso nel box soffre molto la solitudine. Si trova al Canile intercomunale di Mirandola (MO) in via Bruino n. 31-33, aperto tutte le mattine dalle 10 alle 13.00 e sabato pomeriggio. Per info: 0535 27140.







CENTRO MEDICO

Poliambulatorio Privato

ORARI DI APERTURA
dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato dalle 7.30 alle 12.15

TAMPONI COVID – MOLECOLARI
con refertazione entro 36 ore

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco
Aut. San. 18218 del 05.06.2014



SCUOLA

Ritorno in presenza, mamme e papà mirandolesi concordi: 'Era ora, la Dad alle elementari è dura'

Gli sforzi fatti dagli istituti scolastici e dalle istituzioni nel 2020 per supportare studenti e famiglie obbligati alla didattica a distanza sono stati notevoli. Tanto più per le scuole primarie dove ad essere coinvolti sono i bambini. Da un lato la riorganizzazione delle scuole che ha garantito la presenza agli studenti in difficoltà o impossibilitati alla Dad e, dall'altro, quella dell'Amministrazione.

A Mirandola il Comune ha distribuito 127 computer agli studenti delle scuole secondarie e primarie, insieme ad un contributo per attivazione o potenziamento della rete internet domestica. "L'esperienza ci ha reso più pronti al ritorno in Dad quest'anno - afferma Maria Rosaria Sganga, dirigente del circolo comprensivo di 5 scuole d'infanzia e 5 primarie a Mirandola - anche se la Dad, non piace". Ciò, soprattutto, per le difficoltà che comporta, in particolar modo alle primarie, dove i bambini non possono essere lasciati soli.

Ne abbiamo conferma incontrando alcuni genitori presso la scuola elementare D. Alighieri, in via Pietri, a Mirandola. Per tutti il ritorno in presenza è positivo, per l'apprendimento e per la socialità. "Per i genitori che lavorano entrambi, o si ha la fortuna di avere presenti e disponibili i nonni, come nel mio caso - spiega Paola - o diventa difficile". Mamma Elvira ha dovuto gestire le giornate in un appartamento con tre figli studenti di 7, 11 e 19 anni, tutti in Dad. "Non è stato facile. Come abbiamo fatto con i computer? Ne avevamo due, mentre uno ha sempre utilizzato lo smartphone. Ma in presenza, con i loro compagni, i ragazzi stanno meglio".

Sul fronte tecnologico, per supplire alle difficoltà delle famiglie, la Dirigente Sganga ribadisce lo sforzo della scuola. "Abbiamo fornito computer per chi non ne era dotato, ma abbiamo anche garantito la presenza di 80 alunni del circolo in presenza. Organizzando anche incontri con i genitori, cercando di non lasciare indietro nessuno. La distanza comporta comunque un grande stress".

"Noi genitori lavoriamo entrambi - afferma mamma Cinzia - ma ho la fortuna che uno dei nonni è tecnologico e riesce ad aiutare mio figlio con la Dad, altrimenti non avremmo saputo come fare".

Elemento centrale risulta la necessaria presenza durante la Dad di un adulto per i ragazzi delle elementari,



cosa non sempre possibile. Sul tema Flavio Poletti, presidente del consiglio di circolo della scuola Alighieri di Mirandola sottolinea: "La Dad è stata gestita bene, ma nulla può supplire alla didattica in presenza, fondamentale per i bambini, sotto l'aspetto della socialità. C'è chi è riuscito a stare a casa perché il lavoro glielo permetteva o di accedere allo smart working al 50%, ma per chi non ha potuto è stato veramente difficile".

Su questo punto la dirigente evidenzia "una scarsa disponibilità dei datori di lavoro a concedere permessi e lavoro a distanza". Un aspetto da tenere in considerazione e magari da migliorare nel caso di un ritorno in Dad. "Un'ipotesi con la quale dovremmo forse convivere" - conclude la Dirigente. Nell'auspicio diffuso che possa rimanere solo un'ipotesi.

Dal 26 aprile ritorno in classe per tutti in zona arancione e gialla



Dal 26 aprile si torna in aula: tutti i ragazzi nelle zone gialle e arancioni, di scuole di ogni ordine e grado, siederanno ai loro banchi; l'eccezione rimane solo per le zone rosse dove torneranno in aula i ragazzi fino alla terza media, ma rimarrà in vigore la Dad, compresa tra il 50 ed il 75 per cento, solo per gli studenti delle scuole superiori. Per l'Emilia-Romagna, ora in zona arancione, con dati epidemiologici in miglioramento da alcune settimane, il rientro in presenza sarà per tutti.

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41
VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME

Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio



UNDER 21

Esperienze che fanno la differenza: ragazzi e ragazze giovani volontari e volontarie di Mani Tese



Marcella



Teresa



Giulia



Carmen



Elia



Farida



Frank Mauricio



Il mondo del Volontariato attira sempre più giovani e giovanissimi: nonostante la pandemia, o forse proprio a causa di essa. Un caso emblematico sul territorio della Bassa modenese è quello dell'Associazione Mani Tese di Finale Emilia, impegnata nel sociale. Abbiamo intervistato ragazze e ragazzi tra i 16 e i 20 anni che ci hanno raccontato il perché di questa loro scelta. La 19enne Marcella Bergamini racconta: "Parlo a tutti con entusiasmo di quello che faccio, partecipare attivamente a Mani Tese mi fa sentire bene perché so, nel mio piccolo, di contribuire a fare la differenza; e proprio per questo motivo invito le persone a fare lo stesso." Teresa Barbieri, che di anni ne ha 17, è volontaria dell'associazione da circa due anni, e si è sentita subito a proprio agio. "Il bello di un ambiente di volontariato è che puoi dare quello che puoi e

quando riesci - sottolinea Teresa - dato che alla fine l'aiuto non è mai abbastanza, ma allo stesso tempo mai scontato. La mia parte preferita di questa esperienza è avere lo spazio a disposizione per organizzare eventi musicali e culturali, dove più volte ho invitato a partecipare anche miei amici, che poi hanno voluto sapere qualcosa in più." "Perché consigliare il volontariato? - conclude Teresa - Perché è quel 'qualcosa' di cui non sempre sai di aver bisogno. Alla fine il nostro motto rimane 'dare senza perdere e prendere senza togliere', e in una frase viene racchiuso il vero significato delle numerosissime attività possibili, circondandosi di persone nuove da conoscere." Giulia Sciuolo, 18 anni: "Secondo me è questo il volontariato: spenderti per altre persone e cause in cui credi, per renderti conto alla fine che questa espe-

rienza non finisce mai di sorprenderti e insegnarti tantissime cose, oltre a permetterti di conoscere persone e vivere esperienze che altrimenti non avresti mai vissuto. Io consiglio a tutti di provare un'esperienza di volontariato, a qualsiasi età, a maggior ragione ai giovani, per poter 'evadere' per qualche ora dalle nostre vite, troppo spesso monotone o, al contrario, troppo ricche, per ritrovare il proprio equilibrio anche e soprattutto in relazione agli altri." Carmen Zinfonia, anche lei diciottenne, afferma: "Credo che questa esperienza sia molto utile per diventare cittadini coscienti del mondo, ma è anche un bel modo per svagarsi e passare del buon tempo in compagnia. Mi piace fare volontariato perché è un modo di sentirmi utile per qualcun altro." "Mani Tese - sottolinea il 20enne Elia Rossi - è questo per me: tante persone che

si danno una mano a vicenda per portare avanti tante idee molto belle." Mentre la 17enne Luce Busi si sente "realizzata". Farida Mayate, 16 anni, non ha dubbi: "Il volontariato mi ha veramente cambiato la vita. Viviamo in una società in cui conta più l'apparenza che la vera natura di una persona perciò Mani Tese mi ha permesso di esplorarmi e di conoscermi a fondo. È un'esperienza che consiglio a chiunque voglia trovare un luogo dove potersi esprimere e condividere le proprie passioni con gli altri." Chiudiamo con la testimonianza del sedicenne Frank Mauricio Viaggi: "Ho scelto di fare volontariato perché i miei genitori mi hanno ispirato a farlo. Poi ho imparato che Mani Tese è un posto felice che mi ha aiutato a crescere attraverso la solidarietà e la condivisione! Grazie alle persone che lo vivono e con le quali ho un rapporto familiare".

LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

**TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE**

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

POLETTI COPERTURE

**RIFACIMENTO COPERTURE
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
IMPERMEABILIZZAZIONI
BONIFICA AMIANTO**

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: polettiscoperture1@vodafone.it
www.polettiscoperture.it



CULTURA

Trellini, Conte, Garlando: la biblioteca 'Eugenio Garin' celebra Dante con novità editoriali sul Sommo Poeta

Si sono da poco concluse le celebrazioni del Dantedì, cui a ha preso parte anche il servizio Cultura del Comune di Mirandola, proponendo due dirette a tema dantesco sulla pagina Facebook della biblioteca 'Eugenio Garin'. Ma non si fermano qui i festeggiamenti: gli acquisti di novità editoriali si sono concentrati appunto sulla figura del poeta fiorentino, arricchendo la collezione già ben nutrita di titoli a disposizione. "Danteide" è un libro di Pietro Trellini, edito da Bompiani: come avrebbe interpretato l'attuale situazione di pandemia il Sommo Poeta? È questa la domanda che ha dato inizio al 'gioco metaletterario' di Trellini. Il libro infatti non è un testo specialistico e nemmeno un'opera divulgativa bensì un eterogeneo percorso proiettato su più piani, intitolato come una sorta di poema (in prosa!). Il viaggio narrato nel libro incomincia con il ritrovamento di una cassetta di ossa identificate con quelle di Dante: la narrazione ha un ritmo vivace e disinvolto, tocca le materie più diverse (geografia, storia, cultura e persino clima) ed è accompagnata da diverse tavole che fanno luce su complicati rapporti intessuti dal Poeta.

"Dante in Love" di Giuseppe Conte invece, pubblicato per la casa editrice Scrittori Giunti, riporta Dante ai giorni nostri: da seicentonovantanove anni, per una sola notte, Dante scende dal Paradiso a Firenze per scontare il suo amore eccessivo per la poesia e per la bellezza terrena. In tutte queste notti non ha smesso di pensare al suo progetto di 'catalogazione' delle donne più belle, ed è intento in questa ardua sfida nella settecentesima notte fiorentina, quando incontra Grace, una giovane studentessa straniera, che nota la presenza del Poeta. Tra una favola di equivoci e il dramma di una città impaurita e deserta come al tempo della Peste Nera, uno degli scrittori e poeti più amati di oggi incontra l'emblema della poesia e della letteratura italiana, in un viaggio d'amore illuminato da colti e mai pedanti riferimenti letterari.

"Vai all'inferno, Dante!" è l'ultima fatica di Luigi Garlando, edito da Rizzoli. Ha la firma di uno dei più noti ed amati scrittori per ragazzi questo accattivante libro pensato per i giovani delle scuole secondarie di primo grado. Luigi Garlando infatti, oltre ad essere conosciuto per essere una firma di punta della Gazzetta dello Sport, è uno dei



più produttivi autori di libri per ragazzi della contemporaneità italiana, ed ha all'attivo titoli come "Per questo mi chiamo Giovanni" (libro presente in tutte le bibliografie di progetti delle scuole italiane), e la fortunata serie "Gol!" delizia dei giovani lettori e croce per i genitori (la serie è composta da 60 libri cui si aggiungono le edizioni speciali). Il protagonista del libro di Garlando dà vita ad un romanzo definito pirotecnico dove, a colpi di endecasillabi e battaglie reali, il protagonista si scontrerà con il più illustre e scatenato dei maestri, Dante Alighieri. Inutile precisare che Vasco - il protagonista - è un quattordicenne, bullo impenitente con l'ambizione di diventare un gamer professionista.

Con il professor Ledda alla scoperta de "Le Donne di Dante" di Marco Santagata



Per i 700 anni dalla morte di Dante, abbiamo dialogato con il Prof. Giuseppe Ledda (Unibo, Dantista di fama internazionale) e di presentare il libro "Le Donne di Dante" di Marco Santagata (ed. Il Mulino, 2021). L'autore, recentemente scomparso, ricostruisce "un autentico carosello di figure femminili". L'opera è arricchita da un ricercato apparato iconografico, e la scelta editoriale di stampare in libro in carta pregiata lo rende un magnifico esemplare. Qui il video della presentazione (<https://bit.ly/3uorQIO>)

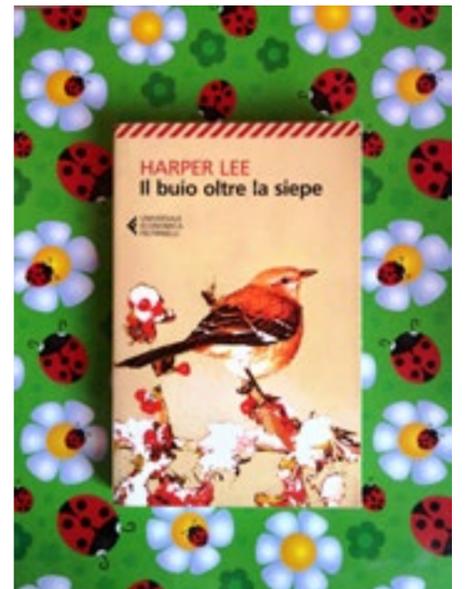
"Il buio oltre la siepe" di Harper Lee è la proposta di lettura degli Amici della Biblioteca 'Eugenio Garin'

Nello scorso articolo pubblicato su L'Indicatore Mirandolese numero 7 vi abbiamo parlato dei nostri circoli di lettura e della modalità con la quale si svolgono. Uno degli ultimi temi affrontati è stato 'La giustizia'. Vi consigliamo quindi un romanzo che è stato proposto in uno degli incontri di quest'anno: "Il buio oltre la siepe". Questo famoso libro della scrittrice Harper Lee, che le valse il Pulitzer nel 1961, è ambientato in Alabama. Nella piccola cittadina di Maycomb, ancora profondamente razzista, si distingue il personaggio di Atticus, avvocato con forti principi morali, padre di Jem e di Scout,

la narratrice. Scout ci racconta la sua storia in prima persona in modo ironico ma profondo, con il carattere vivace e giocoso e gli occhi innocenti tipici della sua età di bambina. Il libro ci tiene molto a mostrare il contesto sociale di quel periodo, ci racconta della quotidianità dei ragazzi, sconvolta quando in un caso di apparente stupro, compiuto da un uomo di colore nei confronti di una donna bianca, Atticus si proporrà a difesa del presunto colpevole. L'uomo non ha dubbi: "Prima di vivere con gli altri, bisogna che viva con me stesso: la coscienza è l'unica cosa che non debba conformarsi

al volere della maggioranza". Durante la discussione su questo libro sono emersi molti spunti di riflessione, in particolare sul coraggio di Atticus nel difendere un emarginato, attirando così le ire e lo scherno del resto dei cittadini. È palpabile il senso di ingiustizia che trapela dal racconto: la vittima, dipinta come colpevole, che rimanendo in silenzio ci fa sentire un forte disagio interiore, quasi di rabbia per l'assurdità della situazione. Come andrà a finire questo racconto e quali altre sorprese ci riserva il libro? Non c'è modo migliore di scoprirlo che leggerlo!

Susanna Pozzetti





SPORT

Calcio a 5: Modena Cavezzo Futsal e Pro Patria San Felice hanno regalato ai tifosi un anno da sogno

Un campionato che ha visto una intensa lotta al vertice che nel pareggio 5-5 ha avuto uno dei momenti più alti. I mister Greco e Checa



Straordinari e fantastici. Sono questi i termini che più di altri hanno percorso ed unito anche le dichiarazioni post partita dei due mister di Modena Cavezzo Futsal e Pro Patria San Felice, Lorenzo Greco e Nunzio Checa. Al termine della penultima gara di campionato, disputata lo scorso 10 aprile (l'ultima sarà il 24 aprile), in casa del Cavezzo, finita con un pareggio per 5 reti a 5. Scontro al vertice, per le due grandi dell'Area Nord. Un pareggio più comodo e utile a Cavezzo nella corsa verso l'A2; più utile che al San Felice se considerato nel bilancio di una stagione. Basato sul gioco di saldi, di differenze reti e scontri diretti. Era una gara, quella tra Cavezzo e San Felice, attesa e che ha segnato, sicuramente in termini emozionali, il punto più alto della stagione, per entrambe le squadre, ma soprat-

tutto per la Pro Patria e per la sua crescita costante. Con risultati che ne sono la cartina al tornasole; risultati inaspettati, fino a qualche mese fa, e per questo ancora più importanti: come quello che ha portato l'attacco del San Felice ad essere il migliore del torneo in cui per contro la miglior difesa è risultata essere quella di Modena Cavezzo. Costante rivalità. Una gara, quella del 10 aprile, la 25esima del campionato, in casa del Cavezzo, nella quale gli ingredienti di una grande stagione si sono sintetizzati. Sacrificio, passione, ma anche fortuna e sfortuna. Quella capace di ribaltare risultati e l'esito di un intero campionato. Quella che ti fa colpire il palo (in questo caso è toccato al San Felice sul tiro di Drago), anziché insaccare la rete, che poteva essere della vittoria. Che avrebbe fatto di

quel 5-5 un 5-6. Che però non è arrivato, come una beffa che ti fa lo sgambetto sul traguardo dopo averti spinto per una intera corsa, allontanando, con rammarico, l'ultimo miglio verso una promozione diventata incredibilmente possibile. Un ultimo tratto, per Pro Patria San Felice, rimasto difficile da concludere prima degli altri. Per il calcolo di risultati e differenza reti che all'andata, avevano visto San Felice perdente. Perché gare così importanti, attese e tese, capaci di segnare una intera stagione, si giocano anche sul carattere. Quello che al San Felice è mancato nel momento di fronteggiare la straordinaria rimonta del Cavezzo, sotto di tre reti nel primo tempo, sull'1-4. Comunque vada questo campionato, la corsa delle due modenesi, giocata al vertice, ha scritto un anno da sogno. "È stata una stagione fantastica, segnata da una costante crescita" - afferma Lorenzo Greco, mister Pro Patria San Felice. "La dimostrazione sta nel bilancio dei gol fatti e subiti e nella differenza reti. Basta vedere la sconfitta all'andata contro Modena e la prestazione avuta oggi in cui ce la siamo giocata fino all'ultimo. A dimostrazione dell'alto livello raggiunto durante l'anno. Siamo molto soddisfatti di ciò che i ragazzi hanno fatto, e a loro vanno i complimenti." Di "stagione straordinaria all'insegna di enormi sacrifici sia sotto l'aspetto fisico,

della preparazione e anche economico, da parte della società" parla il mister di Modena Cavezzo Nunzio Checa.

I risultati della 25ª giornata: Athletic Chiavari-Pontedera 6-5, Atlante Grosseto-Lavagna 2-6, Bagnolo-Arpi Nova 4-6, Lastrigiana-Olimpia Regium 2-5, Modena Cavezzo-Pro Patria San Felice 5-5, Sangiovese-Aposa 4-7. La classifica al termine della 25ª giornata di ritorno: Pro Patria 66; Modena Cavezzo 65; Olimpia Regium 62; Fossolo 49; Arpi Nova 39; Sant' Agata 38; Lastrigiana 30; Atlante Grosseto 29; Athletic Chiavari 28; Sangiovese 26; Aposa 24; Lavagna 18; Pontedera 13; Bagnolo 4. Prossimo turno (sabato 24, ore 16): Aposa-Bagnolo, Arpi Nova-Modena Cavezzo, Lavagna-Athletic Chiavari, Olimpia Regium-Fossolo, Pontedera-Sangiovese, Pro Patria San Felice-Lastrigiana, Sant' Agata-Atlante Grosseto.



Al Tennis Club "La Marchesa" rinasce la squadra femminile D3

Il tennis - almeno quello agonistico - non si ferma e conferma, anche per il 2020, di essere il secondo sport in Italia, dietro al calcio, per numero di tesserati. Una nuova recente conferma del grande dinamismo che sta vivendo questo sport arriva anche dal movimento tennistico mirandolese. Presso il Tennis Club "La Marchesa" in queste settimane, dopo una pausa forzata durata qualche anno, si è infatti nuovamente costituita la squadra femminile categoria D3 che già a maggio prenderà parte all'edizione 2021 della Coppa Italia partendo dal capoluogo della nostra regione. Un ritorno reso possibile grazie all'ottimo lavoro dei maestri del Club e all'impegno costante delle sei tenniste che sfideranno già tra qualche settimana le rappresentanti di altri Club della regione. A Benedetta Gambuzzi (nella foto), Eleonora Manzini, Elisa Barelli, Lisa Girotti, Valentina Veneri, Laura Prandini e Giulia Roveri un enorme in bocca al lupo anche da tutta la redazione de L'Indicatore Mirandolese.

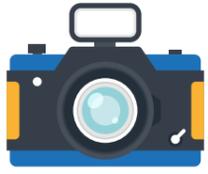


Stul Motor Bike
MIRANDOLA

VENDITA E RIPARAZIONI BICI,
BICI ELETTRICHE E ACCESSORI

VASTO ASSORTIMENTO E POSSIBILITÀ DI PROVA SU TUTTI I MODELLI

Via Circonvallazione, 40 - Mirandola
Tel. 0535 610568 - Cell. 347 8497249 - E-mail: lugli.mauro1966@libero.it



TI RICORDI?

Quando al Teatro Nuovo di Mirandola ad essere protagonista era la settima arte con le sue dive emergenti

Mentre fervono i lavori per riportarlo agli antichi splendori dedichiamo questa pagina al Teatro Nuovo e al suo utilizzo - a partire dai primi anni dopo la sua apertura fino agli Ottanta del secolo scorso - come sala cinematografica. Durante questo arco temporale, a partire dagli anni Dieci del secolo scorso, sullo schermo del teatro il pubblico può assistere a film storici in costume, un genere cinematografico che in qualche modo regge la "concorrenza" con l'opera lirica ed il teatro di prosa, grazie anche alla ricchezza di riferimenti iconografici e letterari. Negli anni del muto, soprattutto nel campo femminile, fiorisce il divismo italiano. Spiccano i nomi e di Francesca Bertini, Lyda Borelli, Pina Menichelli, Italia Almirante, Diana Karenne, Rina De Liguoro, Soava Gallone. Anche dentro il Teatro Nuovo si proiettano con frequenza pellicole che le vedono protagoniste. Con l'avvento del fascismo si afferma in modo palese che "la cinematografia è l'arma più forte". Il cinema italiano tra le due guerre è attivo anche nella produzione di commedie adatte a una classe piccolo-borghese che cerca di affacciarsi alla ribalta della visibilità sociale. È la cosiddetta epoca dei "telefoni bianchi". Progressivamente fanno poi la loro comparsa i films comici, anche in Teatro i Mirandolesi conoscono Max Linder, che precede Charlie Chaplin, e poi Buster Keaton e Harold Lloyd. Col passare del tempo si assiste ad una inarrestabile quanto pacifica invasione di film americani che lasciano sempre meno spazio alle pellicole nostrane. Un passato lontano, ma che conserva un certo fascino.



E la parola film era ancora un sostantivo femminile



Correva l'anno 1916. Tra i grandi classici non potevano mancare i quattro moschettieri (archivio fotografico Al Barnardon)



Con enfasi il cartellone annuncia una rappresentazione cinematografica a Mirandola il primo Gennaio 1922. (archivio fotografico Al Barnardon)



Parte della Locandina che ricorda la prima riduzione cinematografica de "Il perfetto amore" di Roberto Bracco. (archivio fotografico Al Barnardon)



Locandina del film "Fedora" con Francesca Bertini, proiettato al Teatro Nuovo il 29 Gennaio 1922. (archivio fotografico Al Barnardon)



Manda una foto e condividi i tuoi ricordi

Scrivi a info@indicatoreweb.it allegando immagini accompagnate da una descrizione. Saremo lieti di pubblicarle.

NUOVA RENAULT CLIO E-TECH HYBRID



ad aprile tua da

119 €* / mese

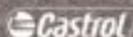
in caso di permuta o rottamazione
con renauld easy anticipo 5.550 €
TAN 3,99% - TAEG 5,49%
salvo approvazione FINRENAULT
info in sede

**in concessionaria e online,
Renault è sempre con te**



nuova gamma renauld clio hybrid. emissioni co₂ da 97 a 100 g/km. consumo misto: da 4,3 a 4,4 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 30/04/2021.

*esempio di finanziamento renauld easy riferito a nuova clio zen hybrid e-tech 140 a €17.600 (iva inclusa, ipt e contributo ptu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi: anticipo € 5.550, importo totale del credito € 13.560,56 (include finanziamento veicolo € 12.050 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 561,56 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 33,90 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.496,93, valore futuro garantito € 10.755,50 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 15.057,49 in 36 rate da € 119,50 oltre la rata finale. tan 3,99% (tasso fisso), taeg 5,49%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete renauld convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 30/04/2021.

renault raccomanda 

renault.it

FRANCIOSI

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

MODENA	Via Danimarca 100	059 8759711
MIRANDOLA	Via Statale Nord 16	0535 665711
SASSUOLO	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
FERRARA	Via Bologna 631	0532 970811
CENTO	Via D. Alighieri 39	051 6830610